

"Border Line". E' il titolo della sua prima esperienza al cinema con Alessia Fabiani e Francesca Rettondini. Ma questo è già passato. Alex Ghiglione da Campomorone non si ferma. E la nuova sfida fa: "The Screen". Una produzione dal cast internazionale. Ciak da maggio, tra Roma e Tarvisio.

## L'ATTORE



"Come potrei non essere contento? Sono orgoglioso di quello che sto facendo" racconta a Qui. Il divo di vallata dopo aver interpretato la parte dell'uomo immerso tra alcol, droghe e donne non ha paura della prossima avventura. E riguardo agli incontri sul set dice: "Donne? Oltre alle belle Alessia e Francesca, merita una sottolineatura Elena Ramognino che si sta rivelando davvero brava".

Alex Ghiglione parla a cuore aperto. Lo fa con entusiasmo, alla vigilia di una produzione in cui dovrà recitare in lingua inglese. Al suo fianco sempre il regista e socio, Roberto Lippolis. "Cerco di rubare un po' di segreti da tutti, lo impone la mia carta d'identità. Recentemente l'ho fatto con Flavio Bucci, famoso per il Marchese del Grillo con Alberto Sordi. E' eccezionale, un vero maestro".



1

Soltanto ventiquattro anni, ma la determinazione di chi vuole andare lontano. Il protagonista si chiama Alex Ghiglione. Per molti rappresenta già il nuovo divo del cinema italiano. Fisico da attore e umiltà da ragazzo intelligente, frena subito: "La strada è in salita, servono studio e fortuna. Oggi sono contento di quello che sto facendo". Cresciuto in Valpolcevera rivela a Qui il suo momento e non dimentica le origini. "Mi divido tra Milano e Roma, ma ho abitato a Bolzaneto e Campomorone dove purtroppo torno raramente. Lì restano la mia famiglia e tanti ricordi che conservo con piacere".

2

In modo stabile si è trasferito a Roma soltanto da qualche settimana. E Alex in fatto di sentimenti non si nasconde gelando così le ambizioni di molte ragazze: "Sono fidanzato. Francesca mi sopporta da cinque anni".

3

Papà Francesco e mamma Debora sono al fianco nonostante la lontananza che separa Campomorone da Roma: "Hanno sempre incentivato la mia passione per il cinema. Senza il loro apporto oggi non sarei qui". Alex racconta di viaggiare molto per lavoro e per amore: "Francesca vive a Milano. Io sono un po' zingaro, valigia in mano. Talvolta rimpiango la gioventù e i pomeriggi con la maglia dell'Audace. Ma è solo un attimo".



GILBERTO VOLPARA EDITORE

Direttore Responsabile:

Gilberto Volpara

Direttore editoriale:

Vittorina Cosso

Direzione: Via V. Veneto 137/11

16018 Mignanego

Cell. 328/2020805

redazionequi@gmail.com

Stampa: Giuseppe Lang s.r.l.

La pubblicità non supera il 70%

Prezzo arretrati il doppio.

Abbonamento per sei numeri:

Euro 14 (annuale)

comprese spese di spedizione

Spedizione in a.p. - 70%

Filiale di Genova

Autorizzazione del Tribunale di Genova

Registro Stampa n.10 del 8.6.2005

HANNO COLLABORATO:

Stefano Bertuccioli, Francesca Ferrando,

Marina Garaventa, Davide Sacco,

A.T.L. Coop Liguria, Associazione Provinciale

Allevatori, Croce Rossa

Campomorone, Municipio Valpolcevera,

Op. Ec. PonteX e San Quirico, Bolzaneto,

Comuni di Campomorone,

Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio,

Sant'Olcese, Savignone, Serra Ricco,

Vaubrevenna, Vobbia, Provincia di Genova.

Le foto di copertina e a pagina

7, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 47

sono di **Giancarlo Podda**

Le foto a pagina

6, 17, 19, 21, 22, 23, 34, 35, 38, 46

sono di **Stefano Bertuccioli**

Le foto a pagina

9,10,11,13,16,18

è di **Emilio Scappini**

La foto a pagina 23

è di **Giuseppe Morandi**

Le foto a pagina 43

sono di **Jolly Verdacchi**



# Sommario

## QUI E NON SOLO DINTORNI MARZO 2011 N.35

Chiuso in redazione il 28 febbraio 2011

Se vuoi abbonarti a Qui e non solo dintorni non perdere tempo

Versa 14 euro sul conto corrente numero 66176173 abi 07601 cab 01400

### L'Editoriale di Gilberto Volpara



Innovare senza stravolgere. E' stata questa la filosofia che ha portato Qui alla nuova grafica. Obiettivo, fornire una lettura ancora più appassionata ai

fatti di Valpolcevera e Vallescrivina per un bimestrale in costante crescita. E così ogni argomento trova in alto della pagina un colore: rosso per gli eventi, azzurro i paesi, blu i personaggi, arcobaleno la politica, verde lo sport, viola i giovani, rosa l'associazionismo, grigio la miscellanea, giallo il commercio e arancio l'attualità. Sarà così ogni due mesi. Lo spirito, quello delle trenta-

quattro edizioni passate: alla ricerca dell'originalità senza rinunciare a qualche sana polemica. Il grazie va dunque a chi ha contribuito alla crescita di Qui come i ragazzi di Sportmedia, in bocca al lupo ai protagonisti della ditta Giuseppe Lang di Valpolcevera per la nuova sfida di impaginazione e stampa. Tutto questo rafforzati dai fondamentali punti fermi, voi lettori. Il nuovo anno si apre con le preoccupazioni della sanità valligiana, la copertina e le pagine centrali esaltano il tema. A modo nostro con gli ospedali di Pontedecimo e Busalla. E poi un'infinità di storie non soltanto paesane. Appuntamento con il prossimo Qui a fine aprile.

### In Questo Numero

- 1 Lo Zoom
- 3 Eventi
- 5 Politica
- 6 Croce Rossa Campomorone
- 7 Pubbliche Assistenze
- 9 Società Operaie Cattoliche
- 10 Associazionismo
- 11 Pontedecimo
- 12 Trasporti
- 13 Municipio Valpolcevera
- 14 Cucina
- 15 Associazione Provinciale Allevatori
- 16 Ragazzi
- 17 Sant'Olcese
- 18 Tempi Moderni
- 19 Serra Riccò
- 21 Mignanego
- 22 Mestieri & Simboli
- 23 Campomorone
- 24 Sanità Valpolcevera, Sanità Vallescrivina
- 26 Vobbia
- 27 Montoggio
- 28 Valbrevenna
- 29 Savignone
- 30 Ronco Scrivia
- 31 Isola del Cantone
- 33 La stoccata
- 34 Moda
- 35 Tendenze di vallata
- 36 Commercio
- 38 Originalità
- 39 Teatro e Libri
- 40 Sport
- 42 Marziani e artimarziali
- 43 Provincia di Genova
- 44 Geologia
- 45 Viaggi & Scoperte
- 46 Motori
- 47 Calcio
- 48 L'irriverente

**Spiriti e Pagani  
in Vallescriviva**



## I musicisti di Baglioni suonano per il Gaslini

**B**usalla e Savignone protagoniste di grande musica. Alla faccia di quelli che etichettano la Vallescriviva come perenne mortorio soprattutto durante la stagione invernale. L'inversione è arrivata con Pio Spiriti e Roberto Pagani, i musicisti di Claudio Baglioni. L'appuntamento a Villa Borzino e nella sala Botto rispettivamente alle 21.30 del 12 e 13 marzo.

**Come** - Il merito va a Barbara Galvani e Deborah Tognetti, due grandi fans del cantante romano. "Già, la nostra passione. Seguendo il suo tour abbiamo conosciuto la squadra che lo circonda. E così in questo anno dove Baglioni si è ritirato dalle scene per dedicarsi a nuovi progetti, abbiamo colto l'occasione di organizzare un evento prestigioso anche in Vallescriviva portando qui i suoi collaboratori". Le organizzatrici ringraziano l'Associazione Bandiera Genovese, ma anche le amministrazioni comunali di Busalla e Savignone: "In

modo particolare per averci dato credito concedendoci gli spazi".

**Artisti** - Ecco Notte di note, questo il titolo dello spettacolo. "Pio Spiriti e Roberto Pagani godono di un estro incredibile. La loro carriera è costellata di collaborazioni con grandi interpreti" sottolineano Barbara Galvani e Deborah Tognetti, capaci di recuperare in autonomia i quattrini necessari a coprire le spese vive.

**Beneficenza** - Dunque, il risultato: due serate speciali tra Busalla e Savignone con ingresso gratuito e libere offerte. "Tutto destinato all'Istituto Giannina Gaslini per la cura dei più piccoli".

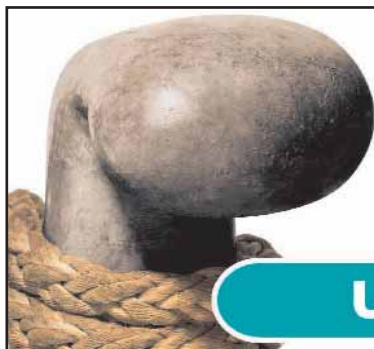


A lanciare l'idea è l'assessore alla cultura del Comune di Busalla, Antonello Barbieri. Questa guarda alle celebrazioni per l'Unità d'Italia.

**Notte** - Una tappa che il paese di Vallescriviva festeggia la sera del 16 marzo nella sala consiliare dove uno spettacolo del coro Quadrivium fa seguito alla lettura pubblica di una lettera firmata da Silvio Pellico e recuperata dall'archivio comunale.

**Barbieri** - Ma il progetto va oltre: "In questa ricorrenza così importante, abbiamo conosciuto i nipoti del garibaldino Domenico Toscanini che hanno radici in vallata. La famiglia ha segnalato anche a noi le pessime condizioni del campo dei Mille di Staglieno dove sono sepolti molti protagonisti di quella storia. E' stato così che abbiamo pensato di adottare la sua tomba con un piccolo contributo, ma dal grande valore simbolico. Il tutto con l'apporto della Soprintendenza e la consulenza di Silvana Balbi, riferimento della rete museale valligiana".

**Appello** - Ma l'auspicio dell'assessore Barbieri adesso guarda ai colleghi: "Sarebbe bello che lo stesso facessero pure gli altri comuni, potrebbe essere un grande segno in un anno fondamentale per il nostro paese". Il problema sempre quello, grano. "Le forme sono innumerevoli, se c'è la volontà, l'aspetto economico non è un ostacolo".



**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**Un porto sicuro nella vostra città.**

Famiglia e Samp  
per il relax



## L'assessore Vassallo: "Provincia? No grazie"

Assessore multi deleghe della Giunta Vincenzi, viene dato in prima fila per la candidatura alla presidenza della Provincia. Uomo Pd di vallata, Gianni Vassallo fa intendere che quella poltrona non spetterà al partito di Bersani. E dice: "Io mi devo concentrare solo sull'oggi".

**Pasquale Ottonello è stato criticato per aver lasciato il Pdl accettando una poltrona della vostra giunta. Invece, lei era direttore generale della Regione guidata da Biasotti e oggi è lì. Non c'è poi troppa differenza?**

"Non diciamo belinate. Io in Regione c'ero per lavorare. Se un avvocato difende un genoano e domani un sampdoriano non significa che ha cambiato squadra. Ottonello pur da posizioni diverse collabora con la giunta da tempo".

**Lei resta uomo di vallata con molti rapporti in Vallescrivia, la terra delle liti. Con chi sta?**

"Con quelli che non litigano e lavorano

per la gente".

**Ma tra il sindaco di Vobbia e quello di Ronco, giovani rampanti spesso in disaccordo, pare più vicino al primo.**

"Conosco Apicella e lo stimo. Magari se frequentassi di più il sindaco Franceschi farei la stessa valutazione".

**Qualcuno la definisce campione olimpionico del non decidere e gli rimproverano di non prendersi il partito.**

"Questa volgarità d'espressione è tipica della seconda repubblica. Il gruppo dirigente del Pd è abbastanza adulto per autogovernarsi".

**Ma lei a diventare presidente della Provincia ci pensa?**

"Non ci sto pensando, non sarà un uomo Pd".

**Ma le piacerebbe?**

"Non credo che mi venga chiesto, non mi pongo il problema".

**Quindi morirà assessore?**

"Ho ancora tanto tempo e come mi ha insegnato mia nonna non metto limiti alla provvidenza".



Caro Cavaliere mi chiamo Marina e vivo in Liguria. Date le sue note doti di generosità e comprensione, Le scrivo per sottoporle una richiesta d'aiuto. Come ben saprà, essendosi occupato per anni dei problemi degli italiani, la sanità della Regione Liguria ha un'alta percentuale di anziani e si trova spesso in pessime acque. Le difficoltà finanziarie ricadono purtroppo sui soggetti più deboli come gli invalidi gravi che si trovano, spesso, privati anche dei minimi e basilari aiuti. Avviene così che, un invalido grave, tenuto in vita da una serie di macchine debba aspettare cinque mesi per vedersi cambiare l'olio di un aspiratore, indispensabile per sopravvivere. Comprendo che a Lei, oberato da tanti altri problemi, queste cose siano ignote ed è per questo che Le scrivo. Spero, infatti che così prodigo di doni con giovani disoccupate di bella presenza, possa volgere il suo onnipotente sguardo verso questi poveri, brutti e nullafacenti invalidi che vedrebbero in Lei un santo benefattore. Sicuramente, dopo un suo munifico esborso, sarebbero lieti di contraccambiare: per quanto mi riguarda, essendo cinquantenne e priva di curve generose, sono ormai fuori concorso. Ma son certa che, in cambio di settemila euro, si troverà certamente qualche tetraplegico disposto a ballare la lap dance.

Marina Garaventa  
Principessasulpisello.wordpress.com

  
pasta fresca "RINA"

dal 1956 i "Primi" a Busalla

Via V. Veneto, 73 - 16012 Busalla (Genova)  
Telefono: 010.96.43.743

  
AUTOFFICINA  
ARCIDIACONO

RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE  
AUTO - AUTOCARRI - FUORISTRADA

REVISIONI E COLLAUDI - GANCI TRAINO  
SERVIZIO PNEUMATICI

Via Natale Gallino, 81 R. - Genova Pontedecimo  
Tel. 010.7857449 Cell. 335 7876356

## Ecco la campagna acquisti

**N**on si tratta di calciomercato. E neppure hanno affrontato spese folli. Il ragionamento viaggia su due binari, a Campomorone: per una volta, sono entrambi gioiosi: nuove forze umane e automobilistiche. "I nostri acquisti più felici riguardano l'ingresso in modo stabile di ventitre persone nel mondo del volontariato. Per prestare il loro aiuto hanno scelto la Rossa" spiega il presidente Yuri Zappaterra.

**Conti** - Il suo sodalizio mostra un bilancio positivo per il terzo anno consecutivo: "Lo dobbiamo al contenimento della spesa corrente, a una corretta pianificazione pluriennale, all'immenso lavoro dei volontari che hanno permesso l'incremento dei servizi svolti e la copertura integrale del servizio automedicale durante l'ultimo anno. Siamo rimasti competitivi nonostante aver rinunciato a un dipendente".

**Auto** - La positiva gestione permette così nuovi acquisti: "Un'autovettura e un mezzo attrezzato con pedana auto-



matica da adibire al trasporto infermi". Ma non solo. Ci sono anche i quattrini sufficienti al ripristino della terrazza che fa da tetto all'autoparco: "Obiettivo, sanare la situazione entro un paio di anni".

**Ossigeno** - Grazie al loro arrivo, merito dei corsi effettuati dal nostro comitato, a gennaio abbiamo registrato il 15% in più di copertura. Molto positivo invece il bilancio sull'automedica grazie a un'efficace e sempre più stretta collaborazione con le consorelle Verde di Pontedecimo e Azzurra di Fegino". Ma l'imperativo mantenere alta la qualità questo soprattutto in un settore delicato come l'emergenza che si tra-

duce in squadra presente all'interno della sede giorno e notte, equipaggi di almeno tre persone e corsi di aggiornamento continui.

**Malati** - Uno dei vanti riguarda poi l'area trasporto infermi, a Campomorone. "L'obiettivo è incrementare la risposta anche sui servizi che non si possono pianificare come la gestione del pronto soccorso del Gallino".

**Giovani** - Infine, l'area sociale: "Tante attività, una su tutte è quella dalla casa protetta di Campora che ospita sei bambini con gravi problemi familiari. Chi volesse aiutarci in questo cammino è il benvenuto".

## Quando il Professionista fa del legno il Protagonista

Lavorazioni di qualsiasi tipo di legno e pannelli per realizzare qualunque progetto.

strutture per tetti  
parquet  
scale  
porte per interni ed esterni  
strutture ed arredamento per esterno  
cassette in legno anche su misura

**TUTTOLEGGNO  
DI BADANO**  
INGROSSO - DETTAGLIO - FAIDATE

Via S. Quirico 149 G/R Genova - tel. 010 710701 - 010 710620 - fax 010 711205 - [www.tuttolegnodibadano.it](http://www.tuttolegnodibadano.it)

Lavoro nero,  
le Croci attaccano



## L'orgoglio dei militi: "Non siamo mercenari"

**A** sintetizzare la voce dei tanti militi di vallata è Renzo Riso, presidente della Croce Verde di Pontedecimo e numero due dell'associazione nazionale pubbliche assistenze. La questione è quella trattata mesi fa anche da Qui: lavoro nero e volontariato. All'epoca tutti o quasi avevano negato l'esistenza del fenomeno, almeno a livello ufficiale. Oggi qualcosa è cambiato.

**Situazione** - "La mano sul fuoco la metto solo sulla pubblica assistenza che presiedo" esordisce Riso. Ma il riferimento della Verde, dove operano sei dipendenti, aggiunge in modo immediato: "A livello associativo condanniamo questa tendenza che certamente non può essere spacciata come il rimedio per la sopravvivenza delle pubbliche assistenze. I sussidi mancanti rispetto alle convenzioni vanno

ricercati in attività alla luce del sole come lotterie o sagre. Tuttavia il fenomeno del lavoro nero è marginale e non possiamo generalizzare una tendenza eventualmente perseguita da pochi soggetti. Il rischio è quello che giovani volontari siano dipinti come mercenari quando invece prestano servizio soltanto perché credono in quel modo di operare. Questo non lo accettiamo".

**Controlli** - Riso invoca i controlli dell'ispettorato del lavoro e riguardo a Polcevera e Scrivia allontana situazioni allarmanti: "Le verifiche avviate non stanno producendo risultati. Nella nostra vallata sono innumerevoli gli esempi di pubbliche assistenze con diversi dipendenti in organico. Ma tutte godono del regolare contratto Anpas'. Applicherete sanzioni per i responsabili del nero? "Non spetta a noi".



Due eventi. Storie diverse, ma entrambe accomunate da un'appartenenza reale alla propria pubblica assistenza. Riferimento, la Croce Bianca di Mignanego.

**Emergenza** - "Il nuovo anno è iniziato con un corso interno di primo soccorso. E' stato un appuntamento suddiviso in quattro serate che ha trovato una grande risposta all'interno del nostro sodalizio" spiega Luca Balestrero, parte attiva della realtà polceverasca. Il coordinamento è stato svolto da Giorgio Rossi e Francesco Ambrosini della Verde di Pontedecimo: "A loro diciamo grazie per la professionalità messa in campo" sottolinea Luca Balestrero, altro giovane responsabile della pubblica assistenza di Mignanego.

**Carnevale** - Poi il capitolo ancora più gioioso, quello rivolto ai giovanissimi. Qui, il pensiero va alla festa della pentolaccia del 5 marzo nei giardini della Società di Mutuo Soccorso. "Questa è ormai una tradizione organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Mignanego e ogni anno calamita decine di famiglie entusiaste".

**Redditi** - Attività rese possibili da un bilancio sano e da volontari motivati. Ma al tempo stesso non disincantati. E il loro è un reale appello: "Rischiamo di essere ripetitivi, tuttavia il futuro della nostra realtà dipende anche dal 5X1000 che la cittadinanza vorrà devolvere a nostro favore".



# Società Operaie Cattoliche di Mutuo Soccorso

**S**copri la scommessa vincente a Certosa. E' lì che opera la Società Operaia Cattolica Santa Maria e San Bartolomeo. Un centro che negli anni ha allargato gli orizzonti anche fuori dall'ambito parrocchiale. Lo ha fatto attraverso momenti formativi religiosi condotti da laici, attività ricreative per giovani e anziani.

**Aiuto** - Tuttavia a destare maggiore curiosità per il buon esito dell'impresa è certamente il progetto Pollicino. "Un punto di raccolta degli indumenti usati e ancora in ordine per bambini da zero a quattordici anni" sottolinea Andrea Brina, presidente del sodalizio. E così attraverso il sostegno dei soci, un locale usato come veranda per giocare a carte è stato riadattato: oggi ospita scaffalature e scatole di indumenti per bambini.

**Abiti** - "Sono i vestiti che molte famiglie più fortunate hanno donato per questa iniziativa" spiegano a Certosa. Quello della Santa Maria e San Bartolomeo è un progetto realizzato in rete con volontari provenienti anche da altre realtà associative: "Il centro di ascolto parrocchiale ci segnala le famiglie in difficoltà presenti nel nostro quartiere. E queste persone in un giorno specifico della settimana possono venire, alternandosi, a ritirare gli indumenti. Il materiale in esubero viene donato ad altre strutture che lo distribuiscono a famiglie nuovamente in difficoltà".

**Obiettivo** - Il modello guarda a Pollicino: nella favola il protagonista ritrova la strada verso casa, a Certosa avvicinano tante persone provando a regalarli un'idea di famiglia all'interno della società cattolica. "Siamo già orgogliosi dei risultati raggiunti, oltre cento nuclei si sono serviti alla nostra realtà" conclude Brina.

**Organizzazione** - Gente di vallata, uomini e donne della Federazione Operaia Cattolica Ligure guidata dal neo presidente Alberto Rigo. Un sodalizio che recentemente ha suddiviso il territorio in zone nominando i singoli responsabili: "Ognuno coordinerà un numero di società che va da sette a dieci. L'idea è quella di proseguire con una forte presenza sul territorio supportando ogni struttura". Lì non dimenticano l'importanza dell'anno in corso in cui la Federazione Operaia



Le ragazze del Pollicino

## Il centro vestiti usati per le famiglie in crisi

festeggia centotrent'anni: "Questo traguardo non rappresenta soltanto una semplice data, ma l'occasione per costruire una rete sul territorio" ribadisce Rigo. E così il pensiero va ormai alla primavera: "La nostra inizia ogni anno in anticipo, il 18 marzo festa di San Giuseppe Patrono dei Lavoratori. Per il 2011, festa alle 18 nella cattedrale di San Lorenzo con la partecipazione di tutte le società e rispettive bandiere".

**Tasse** - Ma è un discorso che va ancora oltre, quello della Federazione Operaia Cattolica Ligure. "Proviamo a offrire servizi capillari. Un'occasione è data dalla convenzione stipulata con il centro di assistenza fiscale della Cisl per la denuncia dei redditi. A tutti i tesserati delle società operaie cattoliche tariffe agevolate" dichiara il presidente Rigo. Innumerevoli le realtà a spasso per il territorio. Il dato è quello di un attivismo forte anche al di fuori dei confini valligiani.

**Extra** - "Esistono modelli positivi in molti contesti, per esempio a Crevari e Marassi. Lì la presenza giovanile è forte. Nel primo caso sono impegnati a preparare il centenario di fondazione, nei pressi dello stadio il 26 marzo inaugurano il nuovo boccio-

dromo con dodici campi da petanque realizzato con il contributo della Regione e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia". Ben inteso, la Valpolcevera non resta indietro. E i due casi da evidenziare sono quelli di Pontedecimo e San Quirico.

**Pontedecimo** - Si parte dalla realtà più a nord: "Il 17 marzo festeggiamenti alla Nostra Signora della Guardia per la nomina a presidente onorario di Enrico Ghiara. Un traguardo che lo storico responsabile della banda musicale raggiunge dopo cinquantasei anni di iscrizione. Più volte è stato vice presidente e ha gestito la società per sei anni durante il periodo delle ultime ristrutturazioni. Rappresenta un modello per le nuove leve" sottolinea Rigo.

**San Quirico** - Qualche chilometro più a sud, invece, il 26 febbraio è stata la giornata della farinata con una sagra speciale. Il giorno successivo, assemblea dei soci. Ma Rigo non nasconde un po' di preoccupazione: "Sono in corso i lavori nel bar sociale, considerata la collocazione urbanistica di San Quirico ci auguriamo che la presenza della società cattolica non venga a mancare perché rappresenterebbe un'ulteriore perdita nell'ambito del tessuto associativo".



Le revisioni dei veicoli a motore. E' il tema affrontato dal comandante della municipale di Campomorone nella prima lezione dell'anno.

**Cosa** - "Il codice della strada, all'articolo 80, prevede che tutti i veicoli a motore debbano essere sottoposti a visita e prova presso le officine autorizzate. Questo per verificare i requisiti di sicurezza, silenziosità e i dispositivi antinquinamento" spiega Marco Basso.

**Tempi** - Riguardo una vettura o un motociclo, la prima revisione va fatta dopo i primi quattro anni dall'immatricolazione. A seguito della prima revisione, la stessa, va ripetuta ogni due anni. "Deve essere effettuata entro il mese di scadenza della data di immatricolazione o di ultima revisione". Test ogni anno per autoveicoli con massa complessiva superiore alle tre tonnellate e mezzo o per i veicoli a uso pubblico.

**Multe** - Sanzioni? "Per l'omissione non è più previsto il ritiro della carta di circolazione, ma l'annotazione sulla stessa. Non si può circolare fino all'effettuazione con sanzioni che superano i settemila euro e fermo del veicolo per novanta giorni. Tuning? "Per ogni variazione costruttiva serve una revisione singola". In caso di omissione è ancora previsto il ritiro della carta di circolazione oltre alla sanzione amministrativa".



## Giro del Vento, park pieno

“Mai avevamo avuto dubbi, ma questa è stata l'ulteriore dimostrazione. A Bolzaneto c'è bisogno di posti auto”.

**Chi** - A parlare è Ilaria Mussini, presidente del centro integrato di via. Insieme ad altri commercianti si è battuta per l'apertura del parcheggio nel Giro del Vento, ex area Compiano. Quel sito oggi è usufruibile e regala ossigeno: "Il park non è ancora a rotazione e pertanto certe auto restano ferme tutto il giorno. Tuttavia l'amarrezza resta legata al buco presente lì vicino che non serve a nessuno". E' quello uno spazio che potrebbe diventare area sportiva, ma oggi senza certezze.

**Posti** - Nel frattempo in via Zamperini sono arrivate dodici aree blu e una conseguente sollevazione popolare: "Molta gente ha protestato in modo acceso per questi pochi posti mentre



l'area Compiano con centotrentanove parcheggi non ha suscitato lo stesso interesse. E' stato strano”.

**Commercianti** - Nonostante tutto si va avanti, a Bolzaneto. Alle spalle un buon Natale, magri saldi e un pessimo gennaio. C'è stata la voglia comunque di festeggiare Carnevale coinvolgendo i più piccoli e sul tavolo sempre la questione legata alla ristrutturazione del mercato civico: "Non abbiamo certezze, siamo preoccupati”.

## Coop incontri, tutti a Pisa

**È** un viaggio che si è interrotto soltanto per le vacanze estive, quello di Coop Incontri. La realtà che opera settimanalmente all'interno del centro commerciale l'Aquilone di Bolzaneto saluta la primavera con il solito stile, divertimento e cultura.

**3 marzo** - Donne e lavoro. Primo appuntamento del mese con un documentario realizzato nell'ambito della ricerca sul lavoro femminile nel ponente genovese. A condurre la raccolta dati sono state le biblioteche Guerrazzi e Bruschi Sartori.

**10 Marzo** - Maschere protagoniste sette giorni più tardi. Festeggiamo il Carnevale è il titolo del pomeriggio curato dalla cooperativa Pandora.

**17 Marzo** - A metà mese festa nazionale per tutti con la celebrazione dell'Unità d'Italia, Evento che cancella l'appuntamento in programma sugli



anni di piombo curato da Marta Montagnani e recuperato in primavera.

**24 marzo** - Poi, la tappa più attesa: Pisa e San Rossore. Questa, la meta dell'ultimo giovedì di marzo per i soci Atl. Visita di un'intera giornata.

**2 aprile** - Infine, scampato il pesce, protagonisti i nati in gennaio, febbraio e marzo con la festa in musica dei rispettivi compleanni. Pomeriggio a cura del coro Quattro Canti per l'associazione Medici in Africa.

## Emergency



L'annuncio della sua nascita era stato anticipato da Qui. Il numero era quello autunnale, all'indomani della tappa di Cecilia Strada nella casa della Beata Chiara tra le donne di Polcevera. Adesso il gruppo di Emergency è realtà, a Pontedecimo.

**Come** - Primo incontro ufficiale lo scorso 25 febbraio nei locali della Fratellanza di Pontedecimo. Lì una serata intorno ai progetti del volontariato con il contributo di Paola Monticelli e Luca Beringheli rispettivamente coordinatrice di Emergency Genova e medico dell'ospedale Villa Scassi reduce da un'esperienza presso il centro cardiocirurgico dell'associazione in Sudan. A conclusione dell'evento, breve concerto del Coro Daneo diretto

dal maestro Gianni Martini e la raccolta fondi da parte dei volontari attraverso uno specifico banchetto.

**Chi** - "La volontà è quella di gestire anche in Valpolcevera un presidio in grado di rappresentare Emergency a livello locale ed è per questo che ci siamo attivati. Il nostro contributo è una goccia nel mare, ma c'è bisogno dell'aiuto di tutti" spiega Battistina Dellepiane, tra i riferimenti della nuova scommessa. Base operativa la Fratellanza, ma pure un dialogo centrato sul passaparola: "I nostri riferimenti sono info@emergencyvlp.org e 347/9680417 a livello telefonico". La speranza è quella di poter coinvolgere ragazzi e anziani senza nessuna distinzione di età.

## e arte in stazione



I protagonisti sono stati i ragazzi della scuola media don Orengo. Guidati dalla professoressa di educazione artistica Anna Bellomo hanno riqualificato il sottopasso della stazione ferroviaria di Pontedecimo.

**Dipinti** - E questo attraverso sei riproduzioni di quadri d'autore, tutte con il richiamo del treno. Scopri così l'estro di Monet, ma anche quello di Klee e De Chirico. "Per realizzarlo abbiamo studiato e disegnato da ottobre a gennaio, ma siamo felici del risultato finale" spiegano gli alunni delle classi terze.

**Sindaco** - Un lavoro applaudito nel giorno dell'inaugurazione pure dal primo cittadino di Genova, Marta Vincenzi: "Questo rappresenta il primo tas-

sello di una rivoluzione che presto coinvolgerà il trasporto metropolitano cittadino". Discorsi futuri.

**Danni** - Quelli d'oggi raccontano di giovani entusiasti della loro opera e fiduciosi che i vandali non ritornino a far visita per imbrattare muri e opere del sottopassaggio ferroviario: "Abbiamo chiesto l'introduzione di alcune telecamere, ma temiamo sia difficile per i soliti motivi economici" spiega la professoressa Bellomo.

**Domani** - Per ora splende l'arte, nella stazione di Pontedecimo. E pure la civiltà. Non è detto che sia così per sempre. Tuttavia mai nessuno potrà rovinare l'orgoglio e la soddisfazione dei pittori in erba della don Orengo.

## AGGREGAZIONE

Due iniziative differenti, apparentemente lontane. Ma entrambe legate al territorio di vallata con il municipio protagonista.

**Ricerca** - La prima fa riferimento alla sezione pensionati Cgil. Il sindacato in collaborazione con l'Università di Genova ha lanciato un'indagine che in questi mesi coinvolgerà anche gli altri comuni valligiani: "Obiettivo conoscere in profondità le esigenze dei pensionati che vivono nelle nostre delegazioni" afferma Franco Tassistro. E' questa un'esperienza pilota a livello nazionale. Risultati attesi entro l'estate.

**Cani** - Poi c'è l'altra storia, quella che



guarda a Begato. I temi qui sono differenti. "La notizia risiede nella nascita di un centro cinofilo e ludico educativo in via Cechov. Finalità, la diffusione di una corretta cultura cinofila per un progetto finora unico in tutta Genova" spiega Roberta Bottaro, responsabile di Canis in Fabula che gioca la sfida assieme alla cooperativa sociale Lo Sfero di Campomorone. Scatteranno così attività dedicate a proprietari di cani come corsi di educazione e istruzione cinofila, ma anche attività gratuite per la cittadinanza: "Tra queste progetti di pet therapy e zooantropologia didattica fino a lezioni sul linguaggio degli amici a quattro zampe. Informazioni maggiori su [www.centrocinafilogenova.it](http://www.centrocinafilogenova.it)".

## Democristiano? Non sul bus

**È** l'unico rappresentante del partito di Casini tra i comuni di Valpolcevera. Ha 40 anni e per lui essere democristiano non rappresenta certo un'offesa: "Tutt'altro. Ma non dite che siamo incapaci di decidere".

**Chi** - E per dimostrarlo Massimiliano Tovo ha scelto l'autobus: "Uniamo Amt con Atp in modo da creare un'unica agenzia di trasporto pubblico provinciale". Questa la proposta del rampante assessore alla mobilità di Sant'Olcese. Idea non banale, reazioni non silenziose.

**Provincia** - Le prime sono state quelle dell'ente guidato da Alessandro Repetto che non pare aver gradito. Ma Tovo a distanza di qualche settimana rilancia: "L'intenzione non era certo quella di creare tensioni con l'amministrazione provinciale". Giammai, andrebbe contro il comportamento del buon democristiano.

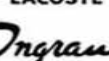
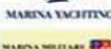


**Tesi** - La questione è un'altra: "La Provincia va ringraziata per quanto sta facendo in un momento di grande difficoltà economica. Tuttavia i piccoli comuni dell'entroterra hanno dovuto triplicare il contributo annuo da destinare ad Atp e questo non evita l'aumento del biglietto per l'utenza. Tra abbonamento urbano ed extra, i nostri studenti pagano ottantatré euro al mese e l'integrato costa comunque settantasei. Accorpare significherebbe

abbassare i costi anche per l'utenza".

**Commenti** - Il Tovo pensiero, che giudica positivamente l'avvio di gestione Amt sul trenino di Casella dove sono aumentate le corse, non trova una strada in discesa. Sempre a Sant'Olcese, il Pdl resta cauto: "Questione da analizzare, ma intanto raccogliamo firme contro i tagli delle corse" spiega Patrizia Altobelli. Dalle parti di Vallescrivio, Raineri da Montoggio teme nuovi carrozzoni e Bigotti da Savignone dichiara: "Interessante, ma difficile". Sulla partita interviene pure il presidente del municipio Valpolcevera, Gianni Crivello: "Apprezzo l'idea del sindacato, tesa a traguardare la costituzione di un'azienda unica regionale che contenga tutto il trasporto su gomma comunale e provinciale e il trasporto su ferro e rotaia dell'intera Liguria".

**Sintesi** - Insomma, tutta da giocare. Quindi? "Convinto ad andare in fondo per prevenire costi che per le piccole amministrazioni potrebbero diventare insostenibili". Sempre a Sant'Olcese? "Vedremo". Già perché radio Regione lo indica nuovo segretario provinciale Udc.



**Abbigliamento - Biancheria**  
**Abbigliamento - Uomo/Donna**  
**Cerimonia - Jeanseria - Sportwear**  
**Abiti e camice uomo su misura in 15 gg**

SITO INTERNET  
[www.olivasas.it](http://www.olivasas.it)  
 e-mail: info@olivasas



Via P. Anfossi 118 r.  
 tel. 010 715.606 - fax 010 716.190  
 Genova-Pontedecimo

La proposta di Crivello



## “Rilanciamo il quartiere di Teglia attraverso un nuovo polo sociale”

Le settimane lasciate alla spalle sono state quelle della bufera politica per il caso Ottonello, l'esponente ex Pdl approvato nella giunta Vincenzi. Quelle future potrebbero rappresentare l'ufficialità di una scelta: Crivello nel Partito Democratico. Frena, il presidente del municipio Valpolcevera. Ma neppure smentisce: “Vedremo”. E sul neo titolare alle manutenzioni si limita all'aspetto istituzionale: “La mia stima nei confronti di Ottonello è nota. Potrà dare un buon contributo, considerate le grandi qualità dell'ex assessore Corda, gestisce un'eredità importante”.

**Gronda** - Ma in periferia, la politica è preceduta dalle questioni ancora aperte: quelle da trincea. Infrastrutture e sanità, per esempio. Sul punto uno, Gianni Crivello respinge l'idea che tutto sia finito nel dimenticatoio. E in parallelo al discorso infrastrutturale fornisce una risposta all'ennesima richiesta mossa su Qui dall'Unione Ciclistica Morego.

**Bocciofila** - Riferimento, una pista capace di ospitare i giovani atleti evitando il loro girovagare tra pericoli stradali e ingenti spese: “Credo che la

soluzione interna al mercato della frutta sia difficile, troppi rischi. Ma in un ragionamento più complessivo, per fare posto alla Gronda, pare probabile lo spostamento della Bocciofila Bolzanetese dall'attuale area attigua al distributore di metano. In accordo con i soci, l'idea è quella di portare la struttura nella zona di San Biagio. E in questa operazione si ricaverebbe il posto anche per un impianto adeguato alle ambizioni dei ciclisti in erba”.

**Sanità** - Tutto in una Valpolcevera futura, quella che ha già avviato la sua rivoluzione. “Tuttavia la grande sfida passa da Teglia. Oggi quella borgata rischia di rappresentare soltanto una strada di transito. L'occasione da non

perdere dovrebbe unire il rilancio del quartiere a un beneficio concreto per la cittadinanza in chiave di nuovi servizi. Auspicio che la Regione acceleri l'iter che modifica la destinazione d'uso sull'area ex Mira Lanza. Assodato ormai che lì non nascerà nessun nuovo ospedale, puntiamo a un palazzo della salute articolato e aperto anche a fornire risposte sul piano sociale, qualcosa in più rispetto all'esperienza Fiumara. I privati che investiranno paiono favorevoli a conciliare questa opportunità all'aspetto residenziale, artigianale e commerciale dell'operazione”. Trasformazione tra le più significative dell'intera città.

**Attualità** - Dichiarazioni nelle settimane in cui ingenti risorse regionali hanno riguardato il Galliera e ombre sempre più minacciose si sono addensate sull'ospedale del ponente: “E' stata quella una scelta obbligata per evitare che il governo revocasse l'importo da tempo fermo in cassa. Tuttavia non avere un ospedale in grado di rispondere alle richieste della vallata mi fa paura. Ma Teglia può rappresentare un cambiamento radicale”.

### Bocciofila Bolzanetese



## Pesce e bollito serate da gourmet

L'appuntamento è per fine marzo. Il posto giusto, l'Òstaia dó Ciùmmìn in via Bartolomeo Parodi sulla sponda destra del torrente Verde a Ceranesi. Lì il titolare ha varato due serate da palati fini, per quelli che amano la sostanziosa cucina casalinga abbinata alla cura dei dettagli e a un buon prezzo. Dunque, due proposte a tema: "Protagonisti, pesce e bollito" spiega Giuseppe Leone, mente dell'attività. La prima offerta è tale da rendere impossibili altri impegni.

**24 marzo** - "Antipasto misto di mare, capasanta in carpaccio, acciuga ripiena, tonno croccante al balsamico, insalatina polpo e patate, tortino di patate e acciughe alla rivierasca, totano ripieno al sentore affumicato, ravioli di stoccafisso gamberi e totani, spaghetti alle cicale di mare carciofi e pomodorini, gamberi alla birra, gallinella alla ligure, panna cotta con crema inglese e frutti di bosco al prezzo di quarantacinque



euro vini inclusi" spiegano Leone e lo chef Simone, ormai una colonna del Ciùmmìn.

**Cuoco** - Lui è il figlio dell'affermato pittore Antonio Maugeri e per questo le sale del locale valligiano sono spesso abbellite dalle opere dell'artista: "Cucina ed estro vanno sempre a braccetto".

**31 marzo** - Ma il giovane cuoco preferisce dedicarsi ai fornelli. E lì pure sette giorni più tardi continua a esprimere la creatività abbinata alla sostanza: "A fine mese l'appuntamento è con il bollito. Cena da trentacinque euro, vini inclusi. Il menu prevede un tagliere di salumi e formaggi con cugnà della casa e cuculli, ravioli in brodo, bollito

misto di carne con salse, ananas con gelato e frutti di bosco".

**Posto** - Prenotazione consigliata per un locale che non delude neppure nelle altre giornate settimanali: "Apertura dal martedì alla domenica a mezzogiorno e dal giovedì al sabato anche la sera con menù alla carta. Tuttavia la telefonata allo 010/782823 garantisce sempre tranquillità". Ma a risaltare è l'atmosfera Ciùmmìn con le sue piccole sale interne capaci di regalare un'insolita accoglienza: "Siamo un gruppo affiatato e ormai colaudato" racconta Leone davanti a Rosy, Anna e Mariarosa. Prossime sfide? "In primavera con le serate gastronomiche di Ceranesi".

### Trasporto e vendita prodotti petroliferi:

- Gasolio ad uso riscaldamento
- Gasolio ad uso autotrazione
- Gasolio ad uso agricolo per serre
- Gasolio ad uso agricolo per motori
- Olio combustibile fluido
- Olio combustibile denso
- Kerosene
- Oli Lubrificanti
- Gas metano
- Ad-blue

### Gli altri servizi sono:

- Noleggio e vendita cisterne per prodotti petroliferi, anche con erogatore con conta litri e scheda personale, sistema antintrusione
- Pulizia e svuotamento serbatoi prodotti petroliferi
- Vetrificazioni
- Inertizzazioni



**SUPERGAS OIL COMPANY**  
TRASPORTI E LOGISTICA

### GENOVA:

Via San Quirico, 143 R 16163 GENOVA  
Tel. 010.74.92.464 Fax: 010.74.92.461

### CASTELNUOVO MAGRA (SP):

Via Aurelia, 67 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel: 0187.67.38.62 Fax: 0187.69.45.26

### VOGHERA (PV)

Via Arcalini, 69 27058 Voghera (PV)  
Tel: 0383.19.30.494 Fax: 0383.19.30.495

[www.supergasoil.it](http://www.supergasoil.it)

C'era una volta  
l'allevatore



## La filiera della carne adesso diventa più corta

L'auspicio è chiaro: creare un rapporto diretto tra allevatore e cliente. La filosofia troppe volte rimasta sulla carta è spiegata stavolta in modo netto da Giampaolo Risso e Marco Parodi, rispettivamente direttore e presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori.

**Apa** - E' questa una realtà che svolge la sua attività in tutto il territorio genovese con carattere tecnico ed economico senza fine di lucro. La sfida del

momento è quella di portare in Valpolcevera un punto di vendita e lavorazione della carne capace di favorire un mercato in continua ascesa: "Oggi il riferimento è rappresentato dalla struttura di Masone, nostra volontà è creare un presidio analogo anche in questa vallata" spiega Risso. In campo diverse idee, tra Pontedecimo e Serrà Riccò.

**Vendita** - Ma intanto agli allevatori interessa sottolineare il messaggio: "E' un servizio che si rivolge a chi vuole un prodotto di qualità. La carne viene venduta in pacchi da cinque o dieci chili e ogni cliente può verificare la tracciabilità della bestia che acquista. La gestione esclusiva e il fatto che i capi vengano macellati in zona testimoniano l'attenzione al benessere degli animali e alla qualità del prodotto finito. Ogni confezione di carne è accompagnata da informazioni supplementari che permet-



tono di conoscere con precisione l'origine del prodotto. Tutto questo garantisce la trasparenza, testimoniata dal fatto che è sempre possibile visitare i nostri allevamenti o il centro di lavorazione".

**Internet** - Il sito lacarnedigenova.com è lo strumento per conoscere il produttore più vicino, specchio di un mondo in evoluzione. "Agli allevatori oggi è chiesto un servizio sempre maggiore e lo stesso vale per chi lavora con il latte" spiegano dall'Apa. Ti raccontano che spesso ai consumatori manca la percezione di quanto possa costare la crescita di un capo: "Orzo e mais nell'ultimo anno sono aumentati dell'80% e noi

abbiamo subito una brusca mazzata. L'ultima beffa è arrivata dal governo che ha escluso le nostre realtà dai finanziamenti contenuti nel decreto Milleproroghe".

**Valpolcevera** - Ma si deve andare avanti. E così in una vallata che porta a Masone più bestie di qualsiasi altra area genovese, c'è la volontà di accelerare il processo in grado di mettere in vetrina la carne dei tanti produttori: "Ringraziamo Franco Parodi, Gianni Vassallo e Gianni Crivello oltre al gruppo degli operatori economici di Pontedecimo per la disponibilità dimostrata. C'è bisogno di uno spazio adeguato che possa consentirci di offrire un servizio reale dando ossigeno a un'economia soffocata da costi e burocrazia".

**Latte** - Gli stessi mali che mettono in crisi coloro che vendono il latte: qui l'unico sostentamento concreto è dato dai distributori automatici. Il sito internet di riferimento fa lattecrudoinliguria.com., lì tutti i punti presenti sul territorio. "E' questa la via perché i produttori riescano a restare sul mercato. I numeri sono facili. La vendita diretta permette un ricavo annuo di duemila euro a capo, quella tradizionale non superiore ai quattrocento. Tuttavia serve una struttura adeguata, un lavoro di mungitura giorno e sera oltre a un servizio di trasporto". C'era una volta l'allevatore.



**A** ruota libera. Senza sconti. Ecco, la nuova puntata del corso di giornalismo avviato alla scuola media di Sant'Olcese in collaborazione con Qui. Stavolta il bersaglio dei ragazzi è il sindaco Angelo Cassissa. Gli studenti guidati dalla professoressa Roberta Santini non risparmiano nulla. E le richieste sono quelle più vicine alle giovani generazioni. Ecco la sintesi delle domande maggiormente pungenti precedute da una presentazione del personaggio, sempre firmata dai giornalisti in erba.

Il fisico è robusto, le spalle larghe. Angelo Cassissa ha cinquantotto anni ed è sindaco di Sant'Olcese da oltre un lustro. Racconta di aver collaborato per oltre vent'anni a stretto contatto con lo storico primo cittadino, Giulio Torti. Poi nel 2004 il grande passo: "Un ruolo affascinante, quello del sindaco. Tuttavia nei momenti difficili, ti senti solo" racconta l'amministratore. Tra i banchi di scuola rivela progetti e sogni della Sant'Olcese futura. Tra questi c'è anche la piscina.

**Cosa l'ha spinto a diventare sindaco?**

"Per diversi anni sono stato in amministrazione comunale, ero molto vicino al precedente sindaco. A fine del suo mandato mi sono candidato".

**Perché non vengono migliorate le condizioni delle scuole?**

"Va precisato che della scuola dovrebbe occuparsi lo Stato. Il Comune può fare solo interventi alla sua portata. Ma è viva l'ipotesi di una nuova scuola comprendente elementari e medie. L'opera faciliterebbe i servizi mensa e scuolabus, permetterebbe il miglioramento della sicurezza. Servono cinque milioni".

**Molte strade sono dissestate, perché non intervenite?**

"Torniamo al discorso di partenza. Lo Stato ha tolto milioni di euro alla Regione Liguria, a sua volta questo ente li ha sottratti alle amministrazioni comunali".

**Ci sono strade dove le macchine**



*Angelo Cassissa a scuola con gli alunni della media*

## Il sindaco ai ragazzi: "Presto la piscina"

**vanno troppo veloci, la gente si lamenta. E voi che fate?**

"Abbiamo applicato telelaser e stiamo pensando all'applicazione di rallentatori, ad esempio rialzando le strisce pedonali".

**Come mai a Manesseno non costruite una pista ciclabile?**

"La pista ciclabile ha bisogno di spazi. C'è un'ipotesi che guarda alle sponde del Secca. Tuttavia oggi una pista esiste già nei pressi dei capannoni a Manesseno".

**A proposito, parte della cittadinanza non gradisce le nuove costruzioni.**

"Quella zona fa parte del Comune di Genova".

**La gente chiede più bus e in certe zone il servizio non arriva. La linea 8 terminerà la corsa in paese?**

"Per ogni linea che si aggiunge bisogna pagare una tassa e nelle frazioni come Comago gli autobus grandi non possono

arrivare. Stiamo cercando un accordo con Amt per far passare il Drinbus. Riguado l'8 dovrebbe arrivare sino all'ex fabbrica Belotti, per poi tornare indietro attraverso Via Poirè".

**Perché è stata chiusa l'isola ecologica?**

"La struttura deve essere a norma e per tenerla aperta occorrono trentacinquemila euro all'anno escluso il personale. Ma tra qualche mese riaprirà".

**A Sant'Olcese arriveranno le paraolimpiadi?**

"Succederà nei prossimi mesi a Villa Serra con atleti provenienti da ogni angolo del mondo".

**Ma la piscina la fate?**

"L'azienda che doveva iniziare i lavori sta ritardando l'inizio della costruzione. La piscina sarà lunga venticinque metri e larga dodici, a uso estivo. Contiamo di avere anche una piccola palestra".

**GLAMOUR**  
Via Val D'Astico 1  
Genova Pontedecimo  
Tel. 010.71.32.43

Solarium, Massaggi, Pressomassaggi, Stone Massage, Bagno di vapore,  
Trattamenti viso e corpo personalizzati, Programma snellimento,  
Depilazione, Elettrodepilazione, Manicure, Pedicure, Ricostruzione unghie,  
Trucco, Trucco semipermanente, Hammam, Pacchetti sposa

**BOSCH Service** **ROBI-CAR**  
TUNING

**Roberto Carlini**  
Titolare  
Responsabile tecnico

**MAGNETI MARELLI** servizio

Via S. Quirico 106-108 r.  
16163 Genova  
Tel. 010 71.05.16  
Fax 010 726.02.81  
E-mail: info@robicartuning.it  
www.robi-cartuning.it

*Tutti i servizi  
in un'unica sede*



## Nuovo municipio pronto entro la metà del 2012

**È** stato un investimento superiore al milione di euro. La sua realizzazione si spalma attraverso tre lotti. Si apprestano ad avviare il secondo, a Sant'Olcese. Riferimento, la casa comunale.

**Dove** - "L'acquisto dell'immobile di Piccarello ormai risale a diversi anni fa e la spesa fu intorno ai duecentotrentamila euro. A seguire, gli interventi per un importo complessivo non superiore ai novecentomila escluso l'ascensore che dovrà essere applicato in un secondo tempo. Obiettivo, concentrare in un'unica struttura tutti gli uffici oggi sparpagliati sul territorio" dichiara il primo cittadino Angelo Cassisa.

**Tempi** - E per l'ultima parte del cantiere, la sua amministrazione ha ottenuto luce verde dagli enti superiori rispetto alla richiesta di utilizzare le risorse risparmiate dai ribassi d'asta: una cifra intorno ai centosessantamila euro. "Il traguardo è concludere l'opera entro l'estate del 2012". Efficienza e razionalizzazione dei costi rappresentano i risultati prefissati dal progetto: "L'interno sarà open space, risparmieremo risorse e i dipendenti potranno lavorare in un ambiente meno dispersivo". Dice di non rimpiangere la scelta iniziale quando il municipio pareva destinato a Villa Serra, Angelo Cassisa. La decisione fi-

nale ricadde su Piccarello per un motivo baricentrico: "Senza la presenza del palazzo comunale quella frazione sarebbe morta".

**Borgate** - Dunque a poco più di un anno si prova l'accelerazione, a Sant'Olcese. Quella che la società incaricata di creare un impianto di fognature a

norma sta apportando sul territorio di Trensasco: "Entro l'anno tutta la zona abitata sarà collegata". La stessa velocità riscontrata dalle parti di Villa Serra per l'asfaltatura di via Carlo Levi: "E qui bisogna dire grazie alle aziende della zona che hanno partecipato alla spesa di trentatremila euro per rendere meno pericolosa quella strada". Non si va con lo stesso ritmo a Manesseno: "Qui attendiamo l'operatività dei fondi Fas per ponte e strada".

**Comunità** - Tuttavia entro la primavera, Cassisa dovrà risolvere un'altra priorità: governare il post Comunità Montana. L'ente guidato da Franco Parodi cesserà la sua attività con il mese di aprile per volontà della Regione che a fronte dei tagli statali ha scelto di non investire più nei presidi montani: "La Valpolcevera è orientata verso la convenzione tra i comuni, provvisoria e propedeutica alla successiva unione. Il problema è capire come gestire le competenze che la Comunità non potrà più esercitare, tra queste la nettezza urbana. I nodi non mancano, l'ultimo arriva dalla Provincia che si rifiuta di gestire il vincolo idrogeologico. Questo ente amministra già quello dei comuni costieri e di Genova, ma non si farà carico dell'entroterra. Scelta che non condividiamo, ma con cui fare i conti. Oggi senza soluzione".

*Asfalto nuovo  
il via Levi*





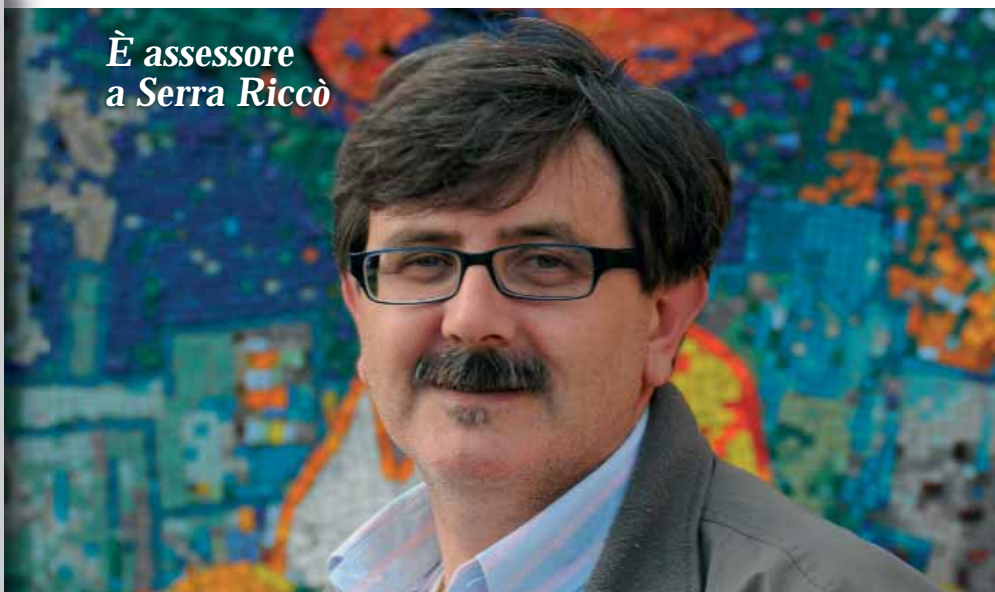
Non solo un compleanno. Certo, il raggiungimento di un traguardo speciale in termini anagrafici. Ma soprattutto una lezione di storia e umanità nell'anno delle celebrazioni per l'unità d'Italia.

**Personaggio** - In questo modo si riassume la giornata dedicata al polceverasco Orazio Nicosia, arzillo novantenne protagonista del secondo conflitto mondiale. L'hanno festeggiato a San Cipriano e lui, fazzoletto tricolore al collo, ha ricordato la sua esperienza sull'altare della chiesa: "Questo cimelio rappresenta la mia partecipazione ai combattimenti in Jugoslavia negli anni 1944 e 1945 contro i nazisti nella divisione d'assalto Italia. Qui sono raffigurate quattro immagini di valorosi eroi come Giuseppe Garibaldi, Goffredo Mameli, Giacomo Matteotti e i fratelli Bandiera".

**Dove** - Partecipazione e un pizzico di commozione, a Serra Riccò. L'amministrazione comunale consegna la targa e Orazio Nicosia ringrazia. Per farlo sceglie la lettura di una sua composizione.

**Invocazione** - "Ti ringrazio, O Signore, per aver portato a compimento il mio novantesimo. Aiutami ad amare la vita, dammi un po' di salute perché possa essere ancora utile, dammi anche la forza e la pazienza se la mia salute vien meno". Storia di un italiano, uomo di Polcevera.

È assessore  
a Serra Riccò



## Il compagno Balestrero e la cassa della Madonna

**E**sisterebbero pure delle foto. Raccontano che siano state scattate con i cellulari. Mica le tirano fuori, però. Nessun ricatto, per carità. E di questi tempi è sempre bene precisarlo. Soltanto la storia di una conversione, quella del compagno Alessandro Balestrero da Serra Riccò.

**Come** - Ex Pci, Pds, Ds oggi si definisce semplicemente un uomo di sinistra senza partito. E nel frattempo che fa? Porta la cassa della Madonna. "Non che sia in chiesa tutti i giorni. La cosa è nata per caso con la festa del paese, a San Cipriano. La processione stava uscendo e c'era carenza di volontari. Mi hanno chiesto un aiuto, si trattava di adoperarsi per una storica tradizione".

**Perché** - E così il compagno non si è tirato indietro. Cassa in spalla e incredulità dei beghini di campagna. "Da parte mia, ho soltanto chiesto ai rap-

presentanti della società cattolica se ne fossero davvero convinti. Loro mi hanno incentivato e oggi posso dire di aver trovato lì un ambiente molto simile a quelli che ho frequentato per anni nelle realtà di mutuo soccorso o nelle feste dell'unità". E chissà se saranno contenti quando lo leggeranno. Ride Balestrero: "Intendo a livello di socialità e stare insieme".

**Persona** - Il suo modello di prete guarda a Tettamanzi. E Berlinguer rappresenta l'ultimo politico che è riuscito a entusiasmarlo. "Oggi sono un uomo senza partito e mi fa un certo effetto. Mi piace Vendola, ma anche Rosy Bindi. La religiosità? Un qualcosa che vivo a modo mio" dice l'assessore a scuole e trasporti della giunta Torre. E Bandiera Rossa al suo sindaco ex democristiano riuscirà mai a farla cantare? "Tutto è possibile".

*Lucky Tattoo*  
tattoo piercing lpc  
Via Paolo Anfossi 68 • 70r  
16164 Genova  
Tel. 010.712255  
Cell. 329.8291902  
info@luckytattoo.it www.luckytattoo.it

**MOREGO**  
AUTODEMOLIZIONI E RICAMBI  
di Borio Gianfranco  
16163 Genova  
Via Rio di Pò, 35  
Tel. 010/71.32.34

*La scuola di Mainetto sarà ristrutturata*



## Il grido della giunta Torre: “Entrotterra dimenticato”

**L**a riflessione non necessita di molte parole. Questa, prende avvio quando, ad Andrea Torre, citi una parola: federalismo. “Quello strumento che dovrebbe dare ossigeno ai comuni? Oggi non c'è e neppure si intravede, quando si concretizzerà ne parleremo”. Ma il discorso va oltre.

**Destino** - E questo perché i centri costieri, adesso, potranno godere della nuova tassa di soggiorno a carico dei turisti: “Peccato che in vacanza, a Serra Riccò, ci venga solo Esteban Cambiasso per riscoprire le sue origini” dice il sindaco provando a sorridere. Insomma, non crede di rimpinguare le casse con le presenze foreste. Da qui, l'ennesimo allarme: “Spero che ai comuni dell'interno sia riservato un trattamento differente rispetto a quelli costieri, altrimenti saremmo condannati alla morte”.

**Rincari** - Il primo cittadino evidenzia le difficoltà del momento: “Inevitabile un aumento del 5% per la tassa sulla spazzatura. Consente di mantenere i servizi attivi anche per quest'anno, ma sul prossimo non abbiamo certezze. Tutto è risicato, dobbiamo sperare che non arrivi mai un imprevisto altrimenti andremmo al collasso”. L'eventualità di tagli futuri non è ipotesi remota. Guarda la globalità, Torre. E tra le ultime voci in uscita, a pesare in modo

deciso c'è il rinnovo della convenzione con Atp per il trasporto pubblico. “Il prezzo è quasi triplicato e quasi certamente verranno tagliate delle corse. La tariffa era ferma da anni, ma nonostante il nostro sacrificio dispiace non aver evitato l'aumento del biglietto per l'utenza”.

**Lavori** - L'obbligo è quello di mante-

nera la testa alta, a Serra Riccò. E così a spasso per il paese sono diversi i cantieri aperti o in avvio. “Castagna avrà nuovi marciapiedi e arredi urbani, finalmente a Prelo partiranno i lavori per la ristrutturazione dei giardini pubblici e il centro polivalente che sorgerà nello spazio verde rinnovato vedrà presto la luce. Riguardo a quella elettrica, un progetto ambizioso basato sulla tecnologia a led potrebbe partire in breve tempo. Quasi terminati gli interventi per sistemare i danni della pioggia sulla frana di via Dellepiane. Presto asfalto nuovo in via Bancheri e in via Domenico Carli. Pronto il secondo lotto di lavori per l'allargamento della provinciale da Pedemonte al bivio per Valleregia”. Ma al primo posto c'è la ristrutturazione della scuola materna di Mainetto: “Una richiesta forte da parte di tante famiglie”.

**Mensa** - E a proposito di giovani, il sindaco risponde alle lamentele di alcune mamme sul servizio mensa: “Non esiste un problema di qualità, la questione da risolvere riguarda il cibo che arriva alla media effettivamente un po' freddo. Lavoriamo per rimediare, lo facciamo anche attraverso la commissione mensa formata da genitori e insegnanti. Questa ha tutti gli strumenti per valutare e interloquire con il servizio scuola del Comune”.

*Terminati gli interventi sulla frana*



## Il sopralluogo di Fumeri



## Scuola e campo da calcio, Burlando conferma i soldi

**M**etti un pomeriggio d'inverno a Mignanego. E' quello che si è concesso il presidente della Regione nei primi giorni di febbraio. Motivo: visionare gli investimenti dell'amministrazione comunale supportati da un'ingente partecipazione finanziaria dell'ente guidato dallo stesso Claudio Burlando.

**Cosa** - Due i riferimenti: il nuovo campo in erba sintetica a sette giocatori che nascerà nella piccola frazione di Fumeri attraverso un contributo regionale da novantamila euro e l'ampliamento della scuola di Barriera in grado di accogliere asilo, elementari e medie. La sintesi è presto fatta.

**Barattino** - Il via proprio da Fumeri dove l'ambizione è quella di garantire un'importante funzione sociale all'investimento. "Il campo rappresenterà la nuova casa per la squadra dei ragazzi disabili, qui nascerà anche la scuola calcio dell'Asd Mignanego. I giovani del nostro polo scolastico, oltre a quelli del centro di aggregazione e delle parrocchie, potranno usufruire gratuitamente del campo" spiega l'assessore allo sport, Cristiano Barattino. Il numero

uno della Regione ha visionato il progetto, lì, dove verrà realizzato. Visita a sorpresa, informale. "Come amministratore e soprattutto come cittadino ho apprezzato il gesto di attenzione fatto da Burlando nei confronti del territorio. Ora lo aspettiamo per l'inaugurazione" sottolinea Barattino.



## E alla struttura di Visegni

**Scuola** - A seguire, immediatamente il secondo fronte: l'ampliamento dell'edificio di via Visegni che serve centinaia di famiglie. La struttura ospita oggi quattrocentoventidue alunni ed è una delle più popolate della vallata. Sul tavolo la Regione mette trecentomila euro per la scuola, novantamila euro per l'attiguo giardino pubblico e parcheggio entrambi vitali per le famiglie della zona.

**Malfatti** - Il sindaco è diretto: "Creando un nuovo spazio scolastico potremmo ospitare altre aule in previsione di un aumento dei residenti. Quello delle tante famiglie arrivate dalla città durante gli ultimi anni è dato eclatante. Riguardo ai posti auto, un'opera attesa da tempo e non più rinviabile".

**Bilancio** - Tutto nelle settimane di quadratura dei conti. A Mignanego sono arrivati a quota sette in riferimento alle annualità senza accensione di mutui: "Ne siamo orgogliosi e non sentiamo la crisi del settimo anno" dice il primo cittadino Michele Malfatti. In modo analogo, anticipa un bilancio sano nonostante i tagli. Ma a preoccupare sono ancora i regali della galaverna: "Danni sulla rete di illuminazione per oltre cinquantamila euro. Oltre ai soldi, serve pazienza. Uno dei tratti più bersagliati è il Passo dei Giovi. In cassa abbiamo le somme necessarie per intervenire e lo stiamo facendo".



"Fosse stato per me, non mi sarei mica fermato. La pensione poteva aspettare. Ma a 87 anni bisogna dare ascolto alle donne. E così mia figlia Enrica e mia moglie Rosa hanno insistito perché smettessi. Le ho accontentate perché in fondo mi sentivo un po' stanco". Te lo dice a modo suo, Mario Pedemonte.

**Amarcord** - Un'icona della Pontedecimo di ieri, quella che per gran parte è tramontata. Gente che rendeva un cinema la piazza della delegazione. Per nome lo conoscono in pochi, quel signore con il sigaro tra i denti. Lui è Garin. "Un'etichetta che ho conquistato da bambino senza mai lasciarla. L'esatta origine non saprei motivarla".

**Lavoro** - Mario Pedemonte è finalmente un pensionato con alle spalle una vita in mezzo al legno attraverso la ditta omonima: "Abbiamo fatto casse da imballaggio di ogni tipo, lunghe più di trentacinque metri. Ma in questi anni la burocrazia era diventata soffocante".

**Fine** - E così giù la saracinesca dopo oltre un secolo. "Hanno vinto le donne, ma se avessi gli anni di mia moglie avrei continuato a dar battaglia. Rosa? Ha 77 anni, a quell'età puoi ancora lavorare tutto il giorno".

Lolly Boccardo  
nel suo negozio



## La nuova tendenza? Andare dalla sarta

**S**arà perché la moda è una ruota che gira o forse perché la qualità paga sempre: "E mettiamoci pure che dal sarto c'è un risparmio vero".

**Lolly** - A raccontarlo è Lorenza Boccardo, artigiana con alle spalle una scuola specifica e tanta gavetta. A Campomorone, ha avviato una vera e propria scommessa: "Un piccolo negozio in via del Mercato, aperto dallo scorso settembre con uno straordinario successo" racconta lei conosciuta da tutti come Lolly.

**Negozi** - Entri e respiri un'atmosfera da fiaba. Ha due figli, la titolare: entrambi parlano correttamente genovese. Ulteriore attrattiva della bottega. "Sarebbe bello che il dialetto si parlasse anche a scuola, ma pare impossibile" dice mamma Lorenza. Intanto lei fa il suo. Tradizioni e vecchi mestieri qui non tramontano.

**Come** - Confezioni e riparazioni uomo, donna, bambino. Spazio anche per abiti da sposa e arredo casa con un proprio campionario visibile dal lunedì al sabato mattina: "Quando ero piccola desideravo fare questo e oggi sto realizzando un sogno". Lorenza Boccardo rivela che ogni lavoro custodisce una soddisfazione unica: "Un abito non è mai uguale a un altro. E prima di creare un vestito su misura è necessario conoscere pure il temperamento di chi lo indosserà".

**Risparmio** - Andare dal sarto, costo eccessivo: questa la credenza popolare. "Non è così, lo posso smentire. Un abito da sposa come qualsiasi altro vestito è pensato per le caratteristiche del singolo, qui esiste poi la possibilità di una vera e propria prova. A giochi fatti, c'è un vantaggio economico unito alla qualità".

IL MONDO CAMBIA TROPPO IN FRETTA PER STARGLI DIETRO.



STAI  
DAVANTI.

FINECO  
THE NEW BANK

banca del Gruppo UniCredit

## VIENI A TROVARCI

Un Personal Financial Adviser è a tua completa disposizione per un check-up finanziario gratuito e una consulenza personalizzata sui tuoi investimenti.

UFFICIO PROMOTORI FINECOBANK  
Rossana Barisone

Campomorone - Via M. Libertà 4R - Tel 010 7261386  
Genova - Via Petrarca 2 - Tel 010 580038  
rossana.barisone@pfafineco.it - Cel 335 6039525

Il nuovo impianto del Maglietto



## La scommessa sportiva non passa solo dal calcio

“Fare amministrazione per noi significa parlare dell'oggi, ma ancora di più del domani”. Lo dice Angelo Montarsolo, consigliere con delega alla promozione sportiva di Campomorone. E' la premessa per verificare la strada fatta in quel settore e anticipare le nuove sfide.

**Sindaco** - “Come succede nel campo sociale e culturale dobbiamo ringraziare le numerose aziende private che hanno deciso di affiancare il nostro operato attraverso una concreta azione economica” spiega

Giancarlo Campora, numero uno della giunta comunale. Già, l'ennesima testimonianza di un momento economicamente drammatico. “Ma almeno per il 2011, grazie a questi interventi, riusciamo a garantire tutti i servizi già avviati”.

**Calcio** - E così la chiave formativa su cui investono con decisione è chiara, a Campomorone. L'avvio dal pallone. “Abbiamo ragionato sulla possibilità di far convergere le società esistenti in un unico progetto, per questo è nata l'Unione Sportiva Campomorone. La realizzazione del campo in erba sintetica del Maglietto, il nuovo campo a cinque realizzato in tempi brevissimi e la nuova progettazione del rettangolo a undici sono tutti tasselli di un impegno preciso. Mi auguro che ci possano essere nuovi momenti di incontro con tutte le società per poter ragionare sul nostro futuro” afferma Montarsolo. Qui il ragionamento viaggia in parallelo con l'aspetto sentimentale e sociale.

**Solidarietà** - Dunque, il pensiero va già alla primavera quando tornerà il memorial Davide

nizzazione opera in centoventi paesi del mondo con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento”. Tuttavia il messaggio che vogliono lanciare dalle parti di palazzo Balbi è chiaro: non solo calcio.

**Palestre** - Montarsolo afferma: “Siamo intervenuti per mantenere la funzionalità delle strutture esistenti come le palestre di Campomorone e quella di Isoverde, rinnovandole e dotandole delle necessarie attrezzature sportive. Questo ha garantito alle scuole e alle associazioni di poter continuare a svolgere le loro attività, rivolte anche agli adulti nelle diverse fasce della giornata. E fuori da ogni retorica, proprio agli sportivi in erba rivolgiamo la nostra attenzione per proporre progetti di formazione intorno al valore dell'amicizia”. Non finisce lì.

**Progetti** - Il sindaco sottolinea lo straordinario successo riscosso a fine febbraio dalla manifestazione podistica lungo i tornanti della Bocchetta, Angelo Montarsolo traguarda a qualche sogno più lontano: “Questi sono rappresentati dai nuovi impianti che potrebbero sorgere quando il Maglietto sarà ultimato e dal progetto di una piscina estiva dalle parti di Langasco, idea tutt'altro che tramontata”.



Granato, torneo giovanile in ricordo di un ragazzo prematuramente scomparso e mai dimenticato: “Parte del ricavato della dodicesima edizione sarà destinato all'associazione Save the children, realtà impegnata ad aiutare i bambini più sfortunati. Nata nel 1919, l'orga-





L'ospedale



Paolo Caserza



Domenico Dato

## Un presente di qualità e un futuro incerto

**P**ontedecimo è una delegazione. Ma per certi versi vanta ancora lo stile e le tradizioni di un paese. Difende le virtù più genuine. E in chiave sanitaria, nutre un affetto particolare verso il complesso del Gallino. Lo sente suo. Evidentemente più di quanto i busallesi abbiano dimostrato con il Frugone. Ma poi ci sono pure le realtà veramente paesane che stanno intorno: Campomorone, Ceranesi, Mignanego. Stessa affezione. Lì, il vero modello dell'ospedale di vallata. A testimoniare la vivacità, le tante associazioni attive all'interno. Tre per tutte: Aslidia, Medici in Africa e Avo.

**Aslidia** - La prima rappresenta il riferimento quotidiano per i diabetici. Ogni anno realizza presidi sul territorio tra Villa Serra e il centro commerciale l'Aquilone dove, a novembre, in una sola giornata ha sottoposto oltre duecento persone a test gratuiti.

**Africa** - L'altra realtà parte dal Gallino per raggiungere i più sfortunati nel continente africano. Cuore dell'attività attraverso innumerevoli testimonianze per la vallata è il dottor Domenico Dato assieme ai colleghi. E la gente risponde perché si fida della loro serietà e constata i risultati raggiunti.

**Avo** - C'è poi spazio per l'Associazione volontari ospedalieri qui più presente che altrove grazie a una forte adesione giovanile in grado di regalare qualche minuto di serenità ai pazienti. Oltre trentadue anni di storia e un continuo rinnovamento che prosegue anche oggi nella sede del centro civico Buranello.

**Medicina** - Esempi, per dire che il Gallino è vivo. Certo, a livello sociale. Ma, poi c'è l'aspetto medico. E lì noti la percezione di una qualità vera. Non che sia tutto fenomenale. Tuttavia sufficiente a garantire forti delusioni qualora, dopo rincorse e investimenti, il livello dovesse scendere perché vit-

tima dei tagli.

**Ansie** - "Non vedo il motivo di simili preoccupazioni" dice il responsabile regionale della sanità, Claudio Montaldo. Già, ma chi frequenta il Gallino teme la mancata sostituzione di alcuni professionisti oggi vicini alla pensione. Preoccupazione per il mantenimento di uno standard analogo, ovvio. E poi, il fiore all'occhiello: la tac. Funziona soltanto fino al primo pomeriggio. E dopo, stop. Manca il personale, quattro medici invece di sei. Le liste d'attesa si bloccano. Anzi, in questo modo si allungano.

**Assessore** - "E' la situazione generale, non è un problema del Gallino o della Liguria. La gente deve sapere che la responsabilità è di questo governo. Non investe sulla sanità e neppure sul rinnovamento edilizio di centri che sono oggi insicuri per la popolazione. La Regione prova a fare ogni mossa muovendosi su un duplice fronte, quello dei conti da risanare e quello del servizio da offrire ai cittadini".

**Squadra** - E così continua la partita in trincea di chi vive Pontedecimo come una seconda casa. È il caso di vari medici come Alacevich, Bondanza, Caserza, Dato, Meloni, Parodi e tanti altri. Potrebbe e dovrebbe crescere, il complesso del Gallino. Ma in corsia ti spiegano che allo stato attuale sono già a tappo. Sarebbe quasi un male. Forse. Per la Valpolcevera, invece, sarebbe un grande sollievo se riuscisse a fornire un supporto più concreto al pronto soccorso sampierdarenese di Villa Scassi, spesso in mezzo a casi di ordinaria follia quotidiana. Non soltanto valligiana.



Claudio Montaldo

# Aspettando la casa, fa paura l'emergenza

**A** livello politico c'è un dato in controtendenza. Il centro destra regionale ha ripreso a occuparsi della Vallescriviva con una presenza reale sul territorio. Dopo anni di assenza ripagati con ovvi schiaffi elettorali, lo ha fatto attraverso Raffaella Della Bianca. L'esponente del Popolo della Libertà ha ufficializzato la proposta emersa da diversi gruppi consiliari di vallata oggi all'opposizione. Il tutto a Borgo Fornari per una serata targata Pdl, ma con la presenza in sala di molti sindaci.

**Idea** - "Una casa della salute per la Vallescriviva dove all'interno operino più servizi e ambulatori. Un sito da pensare nell'attuale ex ospedale di Busalla o magari nell'area ferroviaria dello stesso paese". Questa in sintesi la proposta del centrodestra valligiano.

**Regione** - Lì anche l'assessore alla sanità, Claudio Montaldo: "Progetto razionale, ma non banale in termini economici. Il sito lo scelga il territorio, entro sei mesi partirà la residenza sanitaria del Frugone perché c'è necessità di queste strutture. I lavori sono stati avviati e ammontano a centocinquantesimila euro. La concezione dell'ospedale di paese è superata e pericolosa, bisogna capirlo".

**Sindaci** - Bigotti da Savignone lancia la provocazione della colonia di Montemaggio come possibile collocazione. Da Isola, Casella e Ronco gli amministratori recitano il mea culpa per non aver creduto a sufficienza nell'originario progetto di sanità valligiana. Ma, al tempo stesso, la sottolineatura di un dialogo impossibile con l'amministrazione di Busalla guidata da Mauro Valerio Pastorino che avrebbe rallentato qualsiasi ragionamento.

**Busalla** - E lui che dice? Tace, il sindaco medico. Nessun rappresentante al dibattito per espresa scelta di giunta. L'assessore Barbieri dichiara: "Continuiamo a essere contrari a una Rsa che non risponde alle esigenze del territorio". Al palo, dunque.

**Iplom** - E questo mentre la gente di Vallescriviva denuncia un senso di insicurezza nel vivere a quaranta chilometri da Genova: "Chi è vittima di un infarto viene soccorso dall'automedica che parte da Bolzaneto. Arrivare in Valbrevenna o a Vobbia non è certo agevole. In attesa di capire come finiranno le battaglie legali, qui opera pure un'azienda come Iplom che non commercia caramelle. La macchina serve in valle perché una vita umana ha lo stesso valore nell'entroterra quanto in città. "Impossibile, i costi non lo permettono" taglia corto Montaldo. La discussione va oltre e l'attuale responsabile della sanità regionale imputa le responsabilità di un pronto soccorso sampierdarenese perennemente sovraffollato ancora alla gestione Biasotti. Ma lo stesso assessore replica ad Adelio Broggi, presidente della Croce Verde: "E' stata avviata una riorganizzazione dell'emergenza, presto i risultati". L'accordo finale recita di un suo ritorno in Vallescriviva tra sei mesi: "Quando la Rsa dovrà essere partita. Da quella si inizierà a ragionare per aggiungere servizi e limitare le fughe verso il Piemonte". Nonostante il primo cittadino ronchese respinga la nuova proposta del centro sinistra busallesi di uno specifico consiglio comunale aperto all'intera vallata, i sindaci rilanciano un impegno trasversale alla compattezza. Il centro destra non si tira indietro. Pastorino non li considera. Aspettando la casa possibilmente non di tolleranza, appuntamento in una serata di metà estate.



L'ex ospedale



Adelio Broggi



Il dibattito



Raffaella Della Bianca

# La sfida di Apicella

Castello della pietra, ponte all'ingresso del paese, danni meteorologici e politica. Ecco, il pane quotidiano del sindaco più giovane di Vallescriviva.

**Castello** - Sul primo fronte, Andrea Apicella da Vobbia dice: "Stiamo rinnovando la convenzione con il Parco dell'Antola. La volontà è quella di proseguire in un'opera di promozione del castello sempre più conosciuto e apprezzato fuori dai confini locali. Gli ultimi anni sono stati importanti, dobbiamo proseguire in quella direzione capace di portare migliaia di presenze attraverso la vallata".

**Ponte** - Poi, c'è il capitolo che ha creato qualche polemica, l'opera all'ingresso del paese: "Dobbiamo andare avanti, il ponte è fondamentale" afferma il primo cittadino con poche parole. Qui è scattato il secondo lotto e la previ-



sione indica un'ultimazione dei lavori fissata entro sette mesi. La speranza, andare spediti con freddo e gelo alle spalle.

**Ghiaccio** - "Già, ma i danni lasciati in paese dalla galaverna sono ancora oggi molto evidenti. Devo ringraziare tutta la giunta e in particolare l'operato del vice sindaco per la disponibilità messa in campo durante settimane difficili per ogni frazione di Vobbia" sot-

tolinea Apicella. Questo nei giorni in cui il piccolo centro al pari delle altre realtà vorrebbe conoscere il futuro in tema di coordinamento valligiano post Comunità Montana: "Siamo in attesa, al momento notiamo una grande incertezza. C'è bisogno di unità e coesione".

**Politica** - Oltre a quella che Gianni Morandi ha invocato dal palco dell'Ariston, il riferimento va all'aspetto politico. Il ragazzo tesserato per il Partito Democratico afferma: "A livello valligiano sto apprezzando il lavoro svolto da Jacopo Riccardi ed Elena Martignone. Sono contento di vedere partecipazione e condivisione alle discussioni di partito". Già, ma la figura del coordinatore di vallata all'interno del Pd continua a mancare? "E' vero, ma averla non è obbligatorio per statuto. Quello che conta è contare su gente con voglia di fare in grado di parlare a tutti. Noi siamo sulla buona strada". E magari il giovane Apicella un pensiero non lo disdegna? "Sì, a Vobbia. L'unico obiettivo è cercare di fare il sindaco al meglio delle mie possibilità. Stop".

# L'ultima frontiera, il macellaio

È rimasto l'unico negozio di Vobbia. Qui ricordano i tempi in cui operavano contemporaneamente quattro ristoranti e sette botteghe. Altro secolo. Oggi la storia dice che c'è rimasto un presidio, quello dei Salumi Torrigino. Non solo un baluardo, ma eccellenza.

**Titolare** - Dietro il banco trovi Gianni: "Una tradizione di famiglia, la macelleria". Ma la novità che il giovane imprenditore è riuscito a inventarsi risiede nella capacità di uscire dai confini locali: "In paese manteniamo il negozio che riveste una funzione sociale e per supplire alle varie chiusure ospita anche qualche prodotto come il latte. Tuttavia portiamo i nostri prodotti fuori da Vobbia. Serviamo botteghe e partecipiamo alle fiere, un qualcosa di impensabile ai tempi di mio padre".

**Segreto** - Gianni Torrigino con la mamma Marisa e la moglie Maria Rosa racconta



che è l'unico modo per stare sul mercato. Ecco, la ricetta. Ma all'intraprendenza, qui uniscono la qualità: "Lo dobbiamo al modernissimo laboratorio più piccolo d'Europa". Lo chiama così, il padrone di casa. E' una costruzione attigua al negozio che consente una produzione diretta degli insaccati più pregiati: "La mostardella, il salame, la vobbiantina, l'onzina, il salame al peperoncino, la testa in cassetta, la salcicca. Tutto prodotto in casa".

**Mostardella** - Sul banco scopri un'infinità di prodotti tra cui la pancetta steccata o il salame a forma di maialino. Ma il prodotto principe resta la mostardella di Vobbia: carne bovina e suina selezionata, sale e pepe. "Viene lasciata stagio-

nare per quindici giorni prima di essere messa in vendita. Ideale cotta alla brace o in padella contornata con cipolle e peperoni. Rispetto a quella normale è più rifilata, sconta meno nervi".

**Momento** - Il tutto qui sfocia nella tradizionale sagra, appuntamento nella terza domenica d'ottobre. Ma bisogna arrivarci, prima c'è un anno di lavoro: "Siamo piccoli, ma felici. Dai tempi in cui a Vobbia lavoravano sette botteghe, il lavoro si è trasformato. Ci hanno costretto a fare i burocrati in mezzo a norme di ogni genere, ma noi non guardiamo l'orologio e andiamo avanti giorno per giorno. Qualità, parametro imprescindibile".

## L'investimento? Sulle strade

**N**on c'è poi da girarci troppo intorno: soldi in cassa pochi, quasi niente. Non è una novità. E allora nel paese dove le vie di competenza comunale superano i sessanta chilometri, il sindaco va alla concretezza: "Nessun volo pindarico, abbiamo raschiato ogni risorsa inutilizzata con l'obiettivo di investire tutto sulla manutenzione delle strade. Per dare forza a questa operazione, mettiamo centomila euro di risorse proprie e abbiamo deciso di accendere pure un mutuo da trecentomila. Oggi disponiamo complessivamente di settecentomila euro finalizzati alle opere pubbliche".

**Messaggio** - Ecco, la filosofia. A spiegarla direttamente il primo cittadino, Valter Raineri: "Riguardo frane e danni, non possiamo sperare che la Regione ci aiuti. L'ultimo risarcimento è stato



pari a quattrocento euro. E così proviamo a fare da soli". Ma c'è amarezza. A motivarla è il numero uno della giunta: "Tutti parlano di federalismo per dare più risorse ai comuni, ma in realtà di questo provvedimento non c'è traccia. E intanto a metterci la faccia sono sempre i sindaci. Per esempio, noi siamo stati costretti ad aumentare la tassa sulla spazzatura del 10% in quanto era impossibile far

fronte all'ultima cartella trimestrale arrivata dalla Comunità Montana. E questo è solo l'ultimo episodio. Talvolta chi non è nella trincea amministrativa fatica a comprendere che i ritardi locali vanno addebitati a cause ben più grandi di noi. Per mettere un palo dell'elettricità utile al funzionamento della nostra pala eolica o all'approdo della banda larga ci picchiamo da mesi con la burocrazia e stiamo ancora attendendo un risultato concreto".

**Positività** - Ma nonostante tutto prova a guardare avanti, Valter Raineri. Cita con soddisfazione l'operazione legata all'acquedotto: due milioni e quattrocentomila euro per un investimento che parte dai filtri di Trefontane. E poi ripete il suo credo: "Continuo a dire che Montoggio deve uscire dai confini comunali. E per questo abbiamo replicato anche nel 2011 l'esperienza legata al salone agroalimentare di Finalborgo per la promozione delle eccellenze locali con i nostri produttori protagonisti di una fiera capace di vantare riscontri internazionali".

## Il negozio più antico

**L**e Nettine. E' questo il nome con cui quel negozio era conosciuto in ogni angolo della Vallescriviva. "Rappresentava il centro di Montoggio, qui arrivavano da tutti i paesi limitrofi perché c'era un'offerta ampia e articolata. La gente veniva pure dalla Valtrebbia. La bottega non chiudeva mai".

**Oggi** - A parlarti è Ettore Sfriso, sessantottenne originario di Venezia. Ripercorre la storia delle sorelle che hanno reso celebre il locale, l'attuale proprietario. Lui è a Montoggio dal 1972 con il marchio di Ettore: "Ma nel frattempo molte cose sono cambiate. Oggi vendiamo abbigliamento di qualità, biancheria e prodotti di merceria. Tuttavia non è possibile fare raffronti con il passato. Nei decenni scorsi il commercio era qualcosa di realmente vivo. Oggi è sempre più dura e presto potremmo essere costretti a ritirarci dedicandoci con



più gioia alle nostre nipotine".

**Ieri** - Storie diverse, ma ricordi che non tramontano: "Le Nettine hanno fatto la storia di Montoggio, in tempo di guerra hanno ospitato anche i soldati. Figure straordinarie". Profumo di un'epoca lontana. Il signor Ettore dice: "Io lavoro da oltre cinquantasei anni, la gente di Montoggio impiega tempo per darti fiducia e anch'io ho dovuto faticare. Ma qualità e cortesia premiano sempre".

**Forza** - Per il commerciante venuto dal Veneto è stato quello il segreto di una carriera così lunga sulla piazza di Vallescriviva. "Un po' come succedeva ieri, questo rappresenta il salotto del paese. E il cliente lo serviamo all'insegna della

tradizione, qui non si fanno pettegolezzi". Lui assieme alla moglie Rita ringrazia le tante commesse che si sono alternate e in grado di dare una fondamentale assistenza nei periodi più difficili: "Da Carla a Pucci, da Stefania a Valentina fino a Patrizia in cui confidiamo per il futuro".

**Domani** - Già, il domani. L'erede delle Nettine vorrebbe un paese diverso: "Montoggio rischia di rappresentare un dormitorio, servirebbe una mentalità più aperta da parte di tutti. E nel turismo bisognerebbe crederci per davvero". Un po' come le Nettine, le donne che tenevano aperto anche di sera. Secolo scorso, altra storia. Montoggio che fu.

## Prove di voto

**È** l'unico comune di vallata che andrà alle urne durante la prossima primavera, Valbrevenna. Elezioni, 15 maggio. Una sola certezza al momento, quella dell'attuale primo cittadino: "Certamente non mi ricandido neanche per la poltrona di consigliere. La mia esperienza politica si conclude qui".

**Sindaco** - A ottant'anni dice addio alla politica, Mario Palomba. E magari apre con l'editoria dove la sua pubblicazione "Il Balilla e il partigiano", che racconta la seconda guerra mondiale attraverso gli occhi di un adolescente, ha riscosso uno straordinario successo.

**Brassesco** - L'amministratore di Valbrevenna tuttavia non rinuncia a guardare verso il domani: "Mi auguro che il mio successore possa essere Michele Brassesco, l'attuale vice". Il diretto interessato al momento non si espone e Palomba rincara: "E' un auspicio per proseguire le tante opere avviate. Una scelta amministrativa perché qui la politica viene dopo i problemi quoti-



diani". Il sindaco di centro sinistra evidenzia così il passato di Brassesco in Forza Italia: "Oggi non è iscritto al Pdl, l'idea guarda comunque a una lista civica. E a importare è soprattutto il bene di Valbrevenna".

**Opere** - Dunque, l'attuale sindaco passa la mano. Ma prima vuole rimar-

care i traguardi raggiunti nelle ultime stagioni: "Non sono pochi. Penso alla nuova sala polivalente di Molino Vecchio, ma anche alla ristrutturazione della zona sportiva di Baio con la piscina e a quella integrale che ha coinvolto la scuola. Non dimentico neppure gli interventi di abbattimento per le barriere architettoniche nell'ambulatorio e nel seggio elettorale. Devo citare il percorso riguardante la rete fognaria a Nenzo, Ternano, Pareto e Baio con nuovi investimenti per l'anno in corso dove l'obiettivo è quello di proseguire l'opera ormai avviata da diverso tempo. E ancora, la buona condizione delle strade nonostante le ripetute nevicate che ci hanno creato innumerevoli difficoltà, mi preme sottolineare l'operatività del nostro personale sempre pronto a garantire la percorribilità".

**Domani** - E' questa la sintesi di Mario Palomba. Lui cita pure il parco mezzi di primo livello per un centro di queste proporzioni. Tutto quello che tra qualche mese sarà gestito da un successore. Il primo candidato pare essere già entrato in Comune, gli altri portati dal vento caldo della primavera. Forse.



AUTOCARROZZERIA  
**F.T.CAR**

VIA BARTOLOMEO PARODI 173A  
GENOVA CERANESI  
Tel. 010/7848008  
ftcarceranesi@alice.it

GESTIONE SINISTRI - RECUPERO DANNI - ASSISTENZA LEGALE  
BANCO RISCONTRO SCOCHE - VERNICI AD ACQUA CICLO ECOLOGICO  
SERVIZIO SOCCORSO STRADALE - AUTOVETTURA SOSTITUTIVA

*Futuro incerto  
per le colonie*



## Le tasse non aumentano ma gli assessori cambiano

**È** meno allegro del solito, Antonio Bigotti. Ha lasciato alle spalle influenze e acciacchi vari che l'hanno costretto per gran parte dell'inverno al forzato ritiro nel suo monolocale sopra la piazza di Savignone. I tempi in cui girava il mondo con ragazze al fianco paiono lontani. Tuttavia al sindaco più libertino di vallata non puoi evitare una battuta sulle questioni legate al Ruby gate: "Il caso ha assunto proporzioni tali da non poter più proseguire" taglia corto con voce ancora rauca.

**Sindaco** - Lui dice: "Anche malato, non ho mai smesso di lavorare. Il bilancio è la preoccupazione maggiore. Conosciamo le difficoltà economiche e i drammi vissuti dalla gente che perde il lavoro. Per questo non aumenteremo le tasse".

**Temì** - Sulle questioni più dibattute non ci gira intorno: "Farmacia? L'obiettivo è avere due presidi, uno in paese e l'altro sul rettilineo. Cimitero? A San Bartolomeo confidiamo di trovare un accordo con i privati. Colonie? A Rennesso c'è interesse da parte di alcuni imprenditori, Montemaggio ha costi di gestione spaventosi".

**Ospedale** - Ma Bigotti non rinuncia a parlare di sanità: "Talvolta l'impres-

sione è quella che in Regione non sappiamo cosa significhi abitare in vallata. A Busalla sono stati investiti ingenti quattrini pubblici, quella struttura deve funzionare non solo come cronario e la Vallescrivina necessita di una

tutela reale sull'emergenza. Continuiamo a combattere per l'automedica. Costa un milione di euro? Una vita umana vale molto di più rispetto a quella somma".

**Campi** - E i temi della salute sono affrontati pure dall'innesto più recente della giunta Bigotti. Riferimento, Bruna Campi. Deleghe a personale, tributi e appunto sanità. "Lotto perché il punto prelievi di Borgo Fornari sia concentrato in un'unica sede, magari a Busalla. Eviterebbe molti disagi".

**Giunta** - Lei rappresenta l'ultimo acquisto proveniente dall'opposizione. "Allargare il gruppo fa parte del nostro modo di amministrare" afferma il sindaco. Cambi di schieramento a parte, la sua squadra di governo è cambiato per metà. Fuori Apicella, Bondanza, Volpi e dentro Mantovani, Pesciallo insieme proprio a Bruna Campi. "Casualità. Gli abbandoni sono stati provocati soprattutto da motivi professionali dei singoli". Il neo assessore con triplice delega: "Bigotti chiese l'apporto della minoranza già dopo il voto. Ho deciso di stare al suo fianco oggi perché condivido il modo di lavorare messo in campo durante questi mesi. L'assessorato? Mi gratifica, riesco a incidere". E le deleghe bollenti impongono di farlo urgentemente. "Sui tributi vogliamo arrivare a una gestione autonoma, sul personale stiamo affrontando una delicata situazione. E' tempo di riorganizzazione, dobbiamo affrontarla con il contributo dei dipendenti".



L'assessore  
Bruna Campi



“Il finanziamento di cinquecentomila euro del 2003 per la viabilità di fondovalle tra il ponte di Sarissola e il torrente Busalsetta è in corso di definanziamento per l'insufficiente stato di avanzamento. Riguardo la circonvallazione completa degli abitati di Borgo Fornari e Busalla, la Provincia sta definendo un tracciato differente da quello previsto nell'originario accordo con contestuale diminuzione dei costi. Per tale opera il finanziamento è confermato e ammonta a quattro milioni di euro oltre un milione di cofinanziamento obbligatorio”. Parole dell'assessore regionale alle infrastrutture Paita in risposta all'interrogazione del consigliere Della Bianca.

**Fossati** - Dunque? “Il pallino passa alla Regione. La proposta di tracciato c'è, ma purtroppo il Comune di Busalla pare ancora lontano” spiega l'assessore provinciale Piero Fossati. Lo stesso amministratore commenta la revoca dell'importo: “I finanziamenti sono sempre carenti, la tangenziale di Vallescrivia è stata a lungo in ballottaggio con il tunnel del Turchino. Ma lì, le incertezze locali hanno fatto tramontare tutto mentre in Vallestura l'opera sarà inaugurata il prossimo anno”. Il sindaco di Ronco: “I soldi revocati erano già stati a rischio nel 2007, all'epoca li salvammo grazie a un accordo con le Ferrovie. Oggi, qualcuno lo dimentica”.

L'inaugurazione a maggio



## Ecco la nuova sede: Croce Rossa in festa

“Sono qui dal 1944 e dal 1993 fino allo scorso anno ho ricoperto la carica di presidente. Oggi faccio il commissario”. Verbo di Michele Ferrario, anni settantasette. Un'icona di Ronco Scrivia e del mondo associativo.

**Personaggio** - E' il riferimento della locale Croce Rossa, vive la vigilia di un sogno: “L'inaugurazione della nuova sede per me rappresenta un grande progetto che si realizza”. Una spesa superiore al milione di euro per un iter scattato intorno al 2005 e oggi a un passo dall'inaugurazione: “Questo era un magazzino agricolo di mia proprietà venduto al coordinamento provinciale di Croce Rossa attraverso un prezzo ribassato. Vorremmo tagliare il nastro a fine maggio, tutto è ormai pronto”.

**Idea** - E' così nel nuovo sito visibile dal-

l'autostrada A7 si lavora con grande ritmo: “Questa non sarà una semplice sede” spiegano Ferrario e il vice commissario Giovanni Pasquini. L'ambizione sarebbe quella di stipulare convenzioni per garantire accoglienza a trapiantati e ai familiari dei malati.

**Ragazzi** - “Se siamo arrivati a questo punto dobbiamo ringraziare tanti enti, a iniziare dalla Fondazione Carige per il supporto che ci ha concesso” spiegano a Ronco. Tuttavia non nascondono il cruccio: “Mancano i giovani, non c'è ricambio generazionale. Vengono a frequentare i corsi e magari lo fanno per opportunità in quanto conquistano i crediti formativi richiesti dai nuovi regolamenti scolastici, ma pochissimi si fermano. Speriamo che la nuova sede possa invertire anche questa rotta”.

**TuttoGas**  
di Fabrizio Di Terlizzi

- CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- ANALISI FUMI
- ADEGUAMENTI DI LEGGE

VIA G. POLI, 23 ROSSO - 16164 GENOVA PONTEDECIMO  
TEL/FAX: 010.710336 E-MAIL: TUTTO.GAS@LIBERO.IT

LIBRERIA - CASA EDITRICE  
**LIBRO PIU'**

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA  
CHE DAL 1 MARZO 2011 LA LIBRERIA  
SI TRASFERIRÀ IN

VIA GUIDO POLI 4 R

in prossimità di piazza Arimondi  
dove si svolge il mercato settimanale di Pontedecimo

I vincitori  
del concorso



## I ragazzi e la storia? In vallata la conoscono

**M**agari non è il primo divertimento. Ma i giovani di vallata hanno ancora voglia di studiare la storia. Lo hanno dimostrato negli ultimi mesi, soprattutto quelli di Isola del Cantone e Ronco Scrivia.

**Guerra** - Riferimento, il concorso patrocinato dal ministero dell'istruzione sul tema della Shoah. Gli alunni delle classi terze più quelli di una seconda media hanno vinto. E questo grazie a un lavoro di squadra realizzato al computer. Testimonianza che la tecnologia non è solo tempo libero da buttare via. A coordinarli le professoresse Lanza, Remorino, Villa e il professor Gaggiolo. "Gli alunni di Isola e Ronco hanno dimostrato una grande sensibilità. Si sono appassionati alla ricerca e hanno realizzato il materiale attraverso il programma PowerPoint. Essere premiati a palazzo Ducale è stata una grande gioia" spiega la docente Maria Paola Villa.

**Tema** - Ma a contare qui non è soltanto la vittoria, c'è un aspetto più sostanzioso: la presa di coscienza. Questo soprattutto tra le nuove generazioni, le stesse accusate di essere troppo spesso distratte dalle frivolezze. E la traccia voluta dal ministero in collaborazione con l'Associazione dei deportati ha legato il tema degli anni quaranta con il traguardo fe-

steggiato nel 2011 a livello nazionale. Ecco il titolo: "La persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 al 1945 e la Shoah avvennero dopo un lungo periodo in cui, con il Risorgimento e l'Unità d'Italia, gli ebrei avevano progressivamente acquisito tutti i diritti civili e politici, al pari degli altri cittadini italiani. Furono anche per questo particolarmente dolorose. Sulla base delle letture fatte, dei film visti e delle testimonianze ascoltate, esprimete le vostre considerazioni ed emozioni".

**Contributi** - Un tema da grandi, insom-

ma. Ma a Isola del Cantone e Ronco Scrivia hanno reagito con maturità. E così partendo dal concetto di razza pura, innumerevoli esempi storici. "Nazionalismo che fa rima con razzismo, antisemitismo, massacri sono state le parole più usate" sottolineano i giovani vincitori. Tra le pagine scopri la citazione del caso Dreyfus, ma anche l'apporto di Gilberto Salmoni e Liana Millu ricordata attraverso una brillante intervista.

**Sindaco** - E per i giovani vincitori premiati con la targa del concorso, una stampa di Luzzati, il libro e dvd del Bambino con il pigiama a righe c'è pure il plauso del primo cittadino Cristina Parodi: "Il nostro grazie va alle insegnanti per la passione messa in campo. I ragazzi non si sono tirati indietro e per l'intero paese è stata una grande soddisfazione".

E gli alunni  
di Ronco



# BAR PASS PIZZERIA

# // // Torchio



**Pizza...**  
**anche da asporto**  
**focaccia al formaggio**  
**bruschetteria**  
**degustazione vini**  
**gelateria artigianale**

**P.zza Arimondi, 1R**  
**Pontedecimo**  
**Via P. Anfossi 124 - 126R**  
**Pontedecimo**



**Tel. 010.72.61.847**  
**Ampio parcheggio**  
**sala fumatori**



Unità di valle solo a parole?



## Post comunità montana Vallescrivia spaccata

I servizi coordinati dalle future unioni di comuni sarebbero meno economici rispetto all'attuale gestione delle Comunità Montane destinate a tramontare con la fine di aprile. L'indiscrezione rimbalza nei palazzi genovesi di via Fieschi dopo una ricerca commissionata dalla Regione. A livello ufficiale nessuna conferma. Imbarazzo. E speranza che non sia verità.

**Unione** - Ma intanto i sindaci d'entroterra hanno l'obbligo di organizzare il futuro amministrativo e capire la programmazione di servizi basilari come nettezza urbana o vigilanza. La Regione impone il coordinamento tra più realtà comunali. E così vanno a cena, gli amministratori di Valpolcevera. Si spaccano, quelli di Vallescrivia.

**Divisione** - Dopo aver invocato unità sui temi sanitari, oltre i Giovi il risultato indica cinque a tre. Da una parte Isola del Cantone, Ronco Scrivia e la

lontana Casella che non può certo addebitare la scelta a motivi di vicinanza con gli altri due centri. Dall'altra ci sono Savignone, Vobbia, Montoggio, Valbrevenna e Crocefieschi. Poi, Busalla fuori dai giochi e solitaria perché i suoi numeri da paese più grande permettono un simile atteggiamento.

**Sindaci** - Certo, la questione non è basilare per la sopravvivenza dei cittadini. Ma a livello politico fa riflettere. E questo anche se alcune funzioni tra i tre paesi erano già scattate nei mesi precedenti. A dirla chiara poi sono gli stessi rappresentanti dei comuni più grandi. Loro sulla questione commentano: "Sarebbe meglio stare tutti insieme, ma certe volte non è possibile". Che l'effetto dello stiano uniti alla Gianni Morandi invocato per la sanità sia già svanito?

Gilberto Volpara



Febbraio ha lasciato qualche pezza, ma la situazione resta grave. Alle spalle un inverno di ghiaccio e un po' di neve, una stagione per questo non peggiore rispetto ad altre del passato. Tuttavia la situazione delle strade pare molto spesso pericolosa, a Busalla.

**Strisce** - Certo, il problema della scarsa segnaletica presente sull'asfalto, denunciato a più riprese dal centro destra busallesi, non è aspetto secondario. Ma ancora più fondamentale risulta la sicurezza di chi quotidianamente percorre quelle strade: buche, avvallamenti, dossi.

**Rischi** - La zona più colpita pare essere quella che porta al casello autostradale dove finalmente dopo mesi di immobilismo paiono ripartiti i lavori per l'allargamento della barriera. Ma le segnalazioni arrivano pure dal centro e da alcune frazioni.

**Comune** - L'amministrazione comunale sui casi più eclatanti riconduce le responsabilità alla Provincia di Genova: "Strade di sua competenza. Sono arrivati i primi interventi d'urgenza, ma non è certo una soluzione definitiva. Abbiamo informato l'ente di questa situazione e al termine della stagione fredda sarà applicato il nuovo manto stradale". Per ora restano i buchi. E pure la speranza che da lì transitino pochi mezzi a due ruote.



I commercianti  
del CENTRO INTEGRATO DI VIA  
a Bolzaneto  
vi aspettano con il nuovo parcheggio  
dell'area ex Compiano

## L'orologio da rottamare

“Ci siamo inventati la rottamazione anche per gli orologi di ieri o dell'altro ieri. Sconto del 15% sul nuovo prodotto per i clienti che ci portano un pezzo usato”. Ecco, la formula firmata AD. A rivelarla è Pino Allosio, titolare del punto vendita di via Paolo Anfossi a due passi dalla stazione ferroviaria di Pontedecimo.

**Crisi** - Segno dei tempi e modalità per combattere le difficoltà del momento che sempre più guardano all'aspetto economico: “Offriamo pure valutazioni sull'usato per oreficeria e argenteria. Novità per la delegazione di Pontedecimo, l'istituzione del servizio compra oro. Proponiamo il ritiro come permuta sul nuovo, ma tutti sappiamo che l'oro è il primo bene di rifugio in grado di garantire contanti immediati” spiega Allosio.

**Negozi** - Orologeria, oreficeria, laboratorio che realizza gioielli artigianali personalizzati: tutto in



unico centro, AD. Qui non è raro incontrare collezionisti e appassionati del settore. “Vengono spesso per trovare o scambiare pezzi pregiati, ricambi di orologi antichi o soltanto vecchi. Siamo pronti a riparare anche il movimento più raro perché consapevoli del valore affettivo che un orologio può rappresentare soprattutto per le generazioni dei nonni o dei genitori”.

**Firma** - La marca di riferimento per i nuovi acquisti è Kienzle, azienda leader tedesca tra le più antiche del mondo. Orologi meccanici e al quarzo, modelli per tutti i gusti e per ogni occasione, a Pontedecimo. Parola d'ordine AD, artigianato e qualità. Pino Allosio parla dal suo

laboratorio: “Creiamo gioielli personalizzati su ordinazione, facciamo tutto in casa. Il cliente può chiedere praticamente qualsiasi cosa e proviamo ad accontentarlo in ogni circostanza con dedizione e professionalità”.

**Pensieri** - Il concetto vale anche in tema di regali: “L'oggettistica in argento rappresenta sempre un pezzo forte per molteplici eventi. Vantiamo una vasta scelta riguardo svariate necessità, specialmente per le ricorrenze dei bambini”. Le cornici in argento griffate Disney da Ad sono vendute in esclusiva: “E in tema di prime comunioni o nascite hanno surclassato gli altri regali”.

## LIGUROIL s.r.l

Sede Legale e Deposito:

16010 CERANESI (GE) - Via B. Parodi, 153 A

Tel. 010.78.36.27 - Tel. e Fax 010.78.56.658

E-mail: info@liguroil.it



CONCESSIONARIO  
CONSORZIO  
OBBLIGATORIO  
DEGLI OLI USATI

### RECUPERO OLIO ESAUSTO

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

## Il giocattolo senza età

In tutti i sensi. Il primo intende che li trovi un'offerta in grado di partire da zero mesi e arrivare fino al videogioco tecnologico d'ultima generazione. Il secondo significato fa riferimento al fatto di un ritorno consistente al divertimento di una volta, quello destinato a non tramontare mai. Ecco, la spiegazione del giocattolo senza età.

**Dove** - Scopri la tendenza da Baby Toys, il nuovo negozio nel cuore di Pontedecimo. Il titolare è Andrea De Martini già attivo con sfide analoghe a Chiavari e Acqui Terme: "Abbiamo scelto via Anfossi perché la delegazione polceverasca ci pareva sprovvista di una proposta come quella che ora possiamo offrire nei nostri locali". L'apertura a fine autunno e un andamento in crescita.

**Chi** - A guidare le vendite è Alice Piccolo: "Una ragazza apprezzata in tutta la vallata. Noi puntiamo



proprio su cortesia e disponibilità. Vantiamo prezzi allineati, ma a differenza delle grandi catene mettiamo in campo un rapporto diretto con il cliente anche dopo l'acquisto".

**Oggi** - Assortimento e correttezza, le qualità. Gli stessi ingredienti puoi già notarli dalle ampie vetrine che si affacciano sulla trafficata strada principale. E' lì che Andrea De Martini rivela l'andamento del mercato al tempo della globalizzazione: "Il bambino del 2011 chiede il gioco super tecnologico che da Baby Toys trova senza problemi. Tuttavia notiamo una passione sempre più forte verso i giochi di un tempo, quelli appartenenti a generazioni

passate. Straordinario successo è riscosso per esempio dal Lego o dal Meccano in versione moderna che hanno il merito di rendere più giovani anche i padri. E poi risultati eccellenti per i prodotti Ravensburger, Clementoni, Giochi Preziosi e Mattel con l'orbita Barbie riguardante ovviamente le bambine".

**Passato** - Dunque, il trend a sorpresa anche per la Valpolcevera. "Sia chiaro, prodotti del genere per essere acquistati non necessariamente devono attendere le ricorrenze speciali come i compleanni: "I prezzi sono per ogni tasca e possibilità. Dove non arriva il portafoglio, da Baby Toys supplisce la fantasia".

## Il ritorno della zampa

■ A fare la previsione è chi arriva da Milano, capitale della moda: "Maglie lunghe e pantaloni attillati saranno il trend della nuova stagione, ma soprattutto ci sarà il grande ritorno del pantalone a zampa. Saranno mesi di grandi sorprese soprattutto nel panorama femminile".

**Chi** - Queste le certezze di Rosanna Corno, titolare di Moda Nice Price. E' quello il riferimento dell'abbigliamento per l'alta Valpolcevera: "E' stata una mia invenzione, pensata undici anni fa quando arrivai a Mignanego. Immaginavo che fare moda in un piccolo centro potesse nascondere molte difficoltà. Certo, non è stato semplice ma oggi sono ancora qui e ringrazio di cuore l'affetto delle tante clienti".

**Costi** - Quelle che hanno apprezzato lo stile, eleganza unita a prezzi ragionevoli: "Bassi, molto spesso" dicono nel punto vendita di Vetreria, a pochi passi dalla strada provinciale.



E così Rosanna aspetta la primavera. Lo fa portando dal capoluogo lombardo tutte le ultime tendenze: "L'inverno lasciato alle spalle è stato caratterizzato dal piumino. Ma la stagione fredda non è ancora dimenticata e così proponiamo le ultime promozioni addirittura inferiori ai dieci euro. Vantiamo offerte tra i 5,90 e 9,90 centesimi. A quella cifra, l'occasione non può scappare". La banalità qui non è conosciuta.

**Offerta** - Parola d'ordine, stupire. E Moda Nice Price lo fa sempre con un'apertura quotidiana dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 tranne la domenica: "E per informazioni allo 010/7720284 restiamo

disponibili praticamente sempre". Grazie a una filosofia che unisce l'economia alla qualità, il centro ha saputo farsi conoscere anche al di fuori dei confini locali". E adesso la nuova sfida, quella che riguarda gli arrivi uomo e bambino. "Stile casual, soluzioni dinamiche con jeans, maglie e felpe per tutte le età. Poi, per i più piccini idee di ogni genere". Lo sanno anche i giovanissimi eredi della titolare che dietro il banco di via Lavagetto nella frazione di Vetreria, a Mignanego, imparano spesso il mestiere con allegria: "Borse, cinture e leggings rappresentano la continuazione di un'offerta senza fine e soprattutto senza età".

# Monti Show Room Sposi

*foto Giancarlo Podda*

**Isorelle Savignone (Ge)**  
 Abiti sposa e sposo - Bomboniere - Articoli da regalo  
 aperto domenica pomeriggio - Tel. 010.9640068

# PASTORE

Apri una nuova esposizione  
 di biancheria per la casa  
 a pochi passi dalla sede storica

**APERTO DOMENICA POMERIGGIO**  
 Busalla - Piazza Macciò 17 - Tel. 010.9643812

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Tutto iniziò  
con le casseruole



## La storia della casa: Canepa festeggia 155 anni

“Siamo qui dal 1856”. E non servirebbe aggiungere altro. A dirlo sono i titolari di Canepa casa, istituzione del commercio di Valpolcevera, a due passi dalla piazza di Pontedecimo. Un negozio persino più antico dell'Unità d'Italia. Sorridono in via Anfossi, da qualche settimana sono impegnati in una riorganizzazione dello spazio: “L'obbligo è quello storico, adattarsi ai tempi e alle esigenze della clientela. E' necessario intercettare i

gusti garantendo le scelte più gradite”. E loro ci sono sempre riusciti.

**Avvio** - Ti raccontano che tutto ebbe inizio con le celebri casseruole in terracotta di Albisola, ancora oggi oggetti ambiti da ogni casalinga. “Ma ora la tradizione deve unirsi all'efficienza moderna, questa è la nostra sfida”. Per Canepa Casa, oltre un secolo di storia e innumerevoli primati. Quasi ogni famiglia di vallata può esibire un oggetto proveniente dalla storica bottega di Pontedecimo: “Questo resta dato auspicabile. A livello di riconoscimenti certi, possiamo invece citare con orgoglio la medaglia d'oro ricevuta per i cento anni di attività. Era il 1956 e pare un ricordo di un'altra epoca”.

**2011** - La vendita si adatta ai momenti e nel tempo delle raccolte punti è possibile combattere soltanto attra-



verso la qualità. La tendenza in via Anfossi è presto spiegata: “I piatti restano oggetti preferiti dalle donne di vallata, anche da quelle giovani che magari cucinano meno rispetto alle loro madri. Villeroy & Boch è il nome storico della nostra porcellana. Ogni anno, la nuova collezione rappresenta il desiderio di molte signore. Spazio importante anche per le pentole Alessi, marchio sinonimo di qualità come Foppapedretti per i complementi d'arredo in legno”.

**Bricomania** - Ma chi ha superato il secolo e mezzo di commercio resta consapevole che l'offerta deve essere variegata. Ecco, quadri e casalinghi: “Un angolo del negozio è dedicato all'arte, raffinati tocchi per l'arredamento di ogni stanza in stile classico o moderno. Per il

secondo settore possiamo vantare ogni genere di prodotto casalingo, compresi i piccoli elettrodomestici sempre più richiesti dalla clientela. Vendiamo pure molti attrezzi da cucina, fortunatamente c'è ancora chi li utilizza”. E ad ampliare un'offerta già articolata c'è Bricomania: “Quello che il cliente non trova qui può certamente scovarlo sempre in via Anfossi, ad appena qualche metro da Canepa Casa”.

**Matrimoni** - E poi, il capitolo nozze. Magari i giovani d'oggi pensano più al viaggio oltre oceano rispetto alla casa. Tuttavia pentole, oggettistica, piatti e posate di prima scelta rappresentano buone basi per un futuro concreto: “E anche in questo settore vantiamo proposte per qualsiasi possibilità economica” spiegano a Pontedecimo.

**Regali** - Infine, prima o dopo aver raggiunto l'altare c'è sempre spazio per il pensiero ricco di stile: “Un gioiello artigianale La Murrina in vetro soffiato rappresenta marchio d'eleganza a qualsiasi età e in ogni circostanza”.

**Gusto** - Gradito un po' a tutte le generazioni, l'angolo dedicato al rame: “Qui possiamo offrire testi da forno, stampi, orologi da muro e oggetti da cucina prodotti da un'azienda artigiana di Novi Ligure”. E il compleanno? “Lo festeggiamo ogni giorno in mezzo ai clienti”.





Si chiamano Francesca Moresco e Valentina Mazzitelli. Ragazze di Valpolcevera che nel loro territorio hanno deciso di credere. Nasce da qui la scommessa: una società in grado di promuovere e valorizzare l'entroterra attraverso eventi pubblici e privati. Per non dire che il turismo alle spalle di Genova è inesistente.

**Cosa** - Ecco, dunque Galatea: "Una realtà che si occupa di cerimonie ed eventi come matrimoni, cene a tema e fiere per la promozione di prodotti e tipicità locali" spiegano le giovani titolari. Ultima pensata, quella del 5 marzo all'agriturismo La Fattoria di Marta: cena con delitto, l'unione dei prodotti genuini al divertimento. Tutto per una serata all'insegna dell'investigazione improvvisata.

**Proposta** - Ma la coppia va oltre e in vista della stagione più calda ha siglato una forte collaborazione con altri due riferimenti locali: Chiara Bevegni per gli allestimenti grafici, Paolo e Gian per le specialità gastronomiche utili soprattutto ai matrimoni: "In quest'ultimo caso ci occupiamo della ricerca di location, realizzazione degli allestimenti, partecipazioni e inviti. Il tutto assecondando i gusti e le disponibilità economiche del cliente. Un servizio complessivo caratterizzato da dedizione associata a un pizzico di originalità che rispecchia la nostra giovane età".

Un angolo del negozio Rb



## Il regno della ceramica tra fantasia e qualità

**L**a moda del momento? "I piatti nascita. Vantano un grande successo e ovviamente si possono decorare con il nome del nuovo arrivato attraverso disegni personalizzati". A fare la differenza è la qualità. E chi si distingue per questa ormai da venticinque anni è la signora Rosa, titolare di Rb. Scopri il suo atelier in via Anfossi, a Pontedecimo: "Passione e dedizione sono ingredienti fondamentali che mettiamo in campo il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali".

**Ricetta** - La meraviglia è data dal modo in cui qui giocano con l'arte. E ti raccontano il segreto: "Da un panetto di argilla può nascere qualsiasi oggetto. Prima il materiale viene modellato al tornio o a mano divenendo terracotta dopo una prima cottura nel forno specifico. Soltanto a seguito del bagno di maiolica il manufatto acquisisce la brillantezza tipica

della ceramica, uno smalto forte e resistente pronto per essere dipinto a piacere".

**Sentimento** - Noti un reale coinvolgimento, dietro il banco Rb. Ogni creazione è realizzata a mano: "E soprattutto quando termini un pezzo, ti resta una soddisfazione impagabile". Ecco gli ingredienti di un successo che prosegue da quasi tre decenni.

**Varietà** - A completare l'offerta è esaltato il ruolo delle bomboniere per matrimoni, comunioni e nascite. E poi tazze, placche per il numero civico, orologi da muro. In vetrina trovi i servizi per caffè o per la colazione, pronti a riempire di colore le cucine di vallata. "Piatti, soprammobili intonati a qualsiasi stanza e oggetti personali decorati per bagni o cucine costituiscono un'altra parte del nostro repertorio".

### LE AUTOSCUOLE

CAMPOMORONE

### PRATICHE AUTO

#### CAMPOMORONE

VIA DE GASPERI 38/R - CAMPOMORONE (GE)  
TEL. 010.780.401  
MEDICO IN SEDE GIOVEDÌ ORE 19.00

#### CAMPOMORONE 2

VIA SAN QUIRICO 89/R - GENOVA  
TEL. 010.711.267  
MEDICO IN SEDE SABATO ORE 11.30

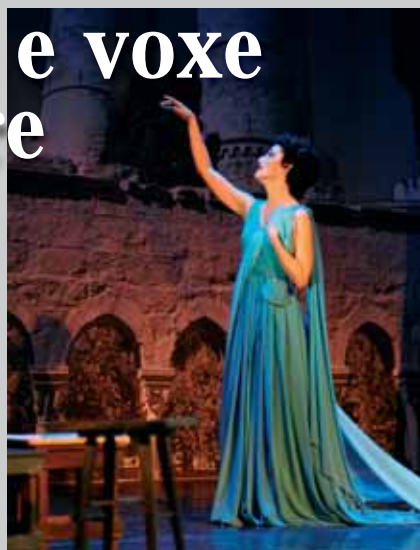
## Zena: anima e voxe festa tricolore

L'Unità d'Italia si festeggia con il dialetto. Succede il 16 marzo. Il merito è di "Zena: anima e voxe". Appuntamento alle 17 e alle 21,30 per due repliche sul palco della Tosse dove l'ingresso sarà gratuito.

**Cosa** - E' questa un'opera di teatro musicale patrocinata da realtà quali A Compagna, Liguri nel mondo, Museo del mare e Centro ligure di storia sociale. Uno spettacolo che grazie a parole, canto, musica e anima racconta Genova tra ottocento e novecento con particolare attenzione all'emigrazione verso l'Argentina.

**Chi** - La creazione è firmata Irene Carrossia, straordinaria interprete già capace di incantare il teatro Govi di Bolzaneto a fine anno.

**Squadra** - Lei usa la consueta umiltà: "In realtà è un lavoro di gruppo. Tra i protagonisti c'è il Coro Monte Bianco,



ma non solo. Fondamentali anche quattro solisti, tre danzatrici e una narratrice. La produzione è costituita da brani della tradizione genovese cantati in dialetto, accompagnati dal pianoforte e dalla splendida fisarmonica del maestro Luigi Guido Dellepiane. Le scenografie sono realizzate con ingrandimenti di fotografie del maestro Salvatore Basciu".

## Maria Teresa al Govi

È un ritorno. Ma nel frattempo hanno fatto strada, i ragazzi. E' così a distanza di qualche numero sono nuovamente protagonisti della pagine di Qui per una nuova tappa del loro viaggio attraverso i teatri della Liguria.

**Soggetti** - Chi? I tutti d'un fiato. E' questo il nome della compagnia che ormai da diverso tempo porta in scena il musical legato ai percorsi della vita di Madre Teresa di Calcutta. La sfida scattata da Rimessa, stavolta ha toccato il teatro Govi di Bolzaneto: domenica 6 marzo alle 21 con il ricavato devoluto in favore del Sorriso Francese.

**Come** - "Questa iniziativa è stata proposta dall'Associazione don Lino ai Bröxi e accolta in modo positivo tanto dal teatro Govi quanto dal nostro gruppo" spiega Barbara Grillo, riferimento della compagnia protagonista



dello spettacolo.

**Obiettivo** - I tutti d'un fiato definiscono il loro cammino come una piccola missione e per dirlo usano il linguaggio proprio di Maria Teresa: "Sappiamo bene che il nostro operato è soltanto una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse all'oceano mancherebbe. Lo scopo è diffondere il messaggio della grande suora e dare la nostra piccolissima goccia".

## LA NOVITÀ



La rivelazione editoriale dell'ultimo bimestre porta la firma di Sergio Teddy Di Tonno. Il collezionista discografico e cinematografico ha condensato in un libro totalmente a colori l'evoluzione della canzone italiana. "La storia del festival di Sanremo 1951-2011" è il titolo dell'opera edita da Riccardo Rossi editore e presente in ogni edicola e nelle principali librerie della Liguria al prezzo di tredici euro.

**Di Tonno** - L'autore ronchese cita la cronistoria attraverso date, aneddoti e soprattutto un'infinità di fotografie in cui sono presenti un po' tutti gli artisti che hanno reso così unico il palco del teatro Ariston.

**Nomi** - Da Nilla Pizzi con Grazie dei fiori fino al presente passando per Domenico Modugno, Claudio Villa, Adriano Celentano e tanti altri. Ad aprire il volume, la prefazione di Maria Giovanni Codognotto che ricorda il fascino della manifestazione vissuta seguendo suo cugino, Natalino Otto.

**Senso** - E' lei stessa che sintetizza gran parte del significato di un'opera destinata a rappresentare una vera e propria guida dell'evento canoro più importante d'Italia. Lo fa citando una storica frase: "I cantanti e le mode passano come ogni giorno ha un nuovo mattino, ma il Festival di Sanremo resta e ogni anno ci consegna nuovi motivi da fischiare per rendere meno agra questa nostra vita".

Beatrice greggia  
in discesa e slalom



## La canoista di vallata che sogna le olimpiadi

**B**eatrice Grasso ha soltanto quindici anni. Ma quando sale in canoa la caparbieta nasconde la carta d'identità. E così la giovane di Pontedecimo colleziona trionfi a spasso per l'Italia. La sua è la storia di una ragazza che si allena ogni giorno e coltiva un sogno: le olimpiadi. "Ma per ora quella parola non si pronuncia".

**Ieri** - Alle spalle già tante esperienze sportive: dalla danza alla ginnastica artistica fino al nuoto: "E per Beatrice l'acqua rappresenta davvero la seconda casa" rivela mamma Cristina. Da lì il primo passo verso la grande passione, quella per la canoa: "Ha iniziato all'Extreme Kajak di Savignone, oggi si allena a Nervi con il Genova Canoa Club perché serviva una struttura più ampia" spiega papà Luciano. Beatrice sorride.

Un po' meno quando bisogna fare i compiti: "Frequento lo scientifico, conciliare tutto è durissima. Ma ci provo".

**Sport** - La sua attività sportiva si divide tra discesa e slalom, specialità olimpica. L'atleta di Valpolcevera non ha ancora scelto la strada specifica: "Prima o poi bisognerà privilegiare una disciplina con l'obiettivo di perfezionare al massimo la tecnica". C'è tempo. Beatrice lo farà assieme a Mauro Canzano, l'allenatore che la segue con straordinaria passione. Oggi lei fa parte della nazionale italiana, ogni fine settimana compie chilometri per sfidare laghi o torrenti e conquista successi nei vari campionati. I suoi modelli si chiamano Daniele Molmenti e soprattutto Josefa Idem: "Classe e tenacia, gli ingredienti fondamentali per il successo a ogni età".

## TIRO CON L'ARCO



Un campione europeo e vice campione del mondo sotto casa. Succede in alta Valpolcevera, a Mignanego. Capita pure che lo sappiano in pochi, troppo pochi. Ma va così e il rischio sarebbe soltanto quello di fare la solita retorica. Intanto a lui non importa: "Le soddisfazioni che riesco a trarre dal tiro con l'arco sono impagabili a livello sportivo e umano".

**Personaggio** - Il protagonista si chiama Fabio Pittaluga, ha quarantacinque anni e vive nella frazione di Barriera: "La mia specialità è quella del tiro alla sagoma tridimensionale". Bersagli, daini o cinghiali all'interno di percorsi allestiti nei boschi d'Europa: "Tuttavia riesco ad allenarmi in Valpolcevera, tra Paveto e Villa Serra". La sua passione per il tiro con l'arco è iniziata dopo la nascita del figlio: "Prima andavo in moto, poi ho pensato che era meglio fare qualcosa di meno pericoloso. Ho scoperto il tiro e, nonostante faticassi a considerarlo uno sport, mi sono innamorato da subito".

**Vittoria** - Sul tetto d'Europa nel 2010 e vice campione del mondo a Sassari l'anno precedente, Pittaluga dice di non amare la caccia: "Il nostro è uno sport diverso, un'altra cosa. Si ricostruisce un percorso all'interno del bosco e bisogna tirare più volte da una distanza sempre sconosciuta". Soldi? "Quelli dei rimborsi per le gare in nazionale e stop. Ma non c'è problema".



**BIPIESSE - Studio Immobiliare**

Intermediazioni Immobiliari - Amministrazioni Condominiali

sito internet: [www.bipiessestudioimmobiliare.com](http://www.bipiessestudioimmobiliare.com)  
e-mail: [bipiessestudioimmobiliare@fastwebnet.it](mailto:bipiessestudioimmobiliare@fastwebnet.it)

Via P. Pastorino, 36/86 - 16162 GENOVA Bolzaneto  
Tel. 010.740.34.90 - 010.740.34.92  
Fax 010.863.15.17

**BALESTRERO & SCOLARI IMPIANTI snc**  
di Balestrero Daniele e Scolari Fabio

Sede: Via Riccò 48/6  
16010 Serra Riccò (GE)

Cell 3496166035-3466017758 Fax 0107721138

\*IMPIANTI ELETTRICI  
\*IDRAULICA-RISCALDAMENTO  
\*CONDIZIONAMENTO \*CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE

# Il karate femminile

“Per crescere bene occorrono una buona struttura muscolo scheletrica e un fisico ben equilibrato. Le arti marziali sono discipline complete, danno una concentrazione straordinaria, fiducia in se stessi, senso dell'equilibrio e concezione dello spazio che sono i requisiti primi dell'eleganza". A dirlo Maria Luisa Brandi, endocrinologa e docente presso l'Università di Firenze.

**Chi** - Il suo intervento è citato da Manuela Cinque, campionessa polceverasca di karate: "Il migliore spot per dire che la nostra passione non è roba soltanto maschile"

**Dati** - Infatti, il karate ha registrato negli ultimi decenni uno straordinario incremento di donne con la volontà di cimentarsi in questa arte. "Un aumento più forte dei pregiudizi e delle false convinzioni che condannano una disciplina nobile creando condi-



zionamenti culturali colpevoli di mantenere lontane da un grande sport ancora tante ragazze" dichiara Manuela Cinque.

**Come** - Racconta che nell'immaginario collettivo persiste la convinzione di descrivere le arti marziali come esibizioni di forza bruta o, nella migliore delle ipotesi, se ne evidenzia in maniera estremamente riduttiva il solo aspetto legato alla difesa personale.

"Spesso si è portati a credere in modo erroneo che il karate sia una disciplina esclusivamente maschile. Talvolta viene detto che implica una prestanza muscolare fuori dalla norma. Non è così. In realtà, il karate sviluppa concentrazione e coordinazione. La forza che occorre è soprattutto quella interiore" afferma la giovane campionessa. Questi insegnamenti rivolti ai giovanissimi, lei, li porta avanti ogni giorno assieme al padre nelle palestre di Campomorone e Valpolcevera.

**Doti** - Il karate sfrutta le caratteristiche morfologiche tipiche del fisico femminile quali una muscolatura elastica e una buona mobilità articolare. Un karateka non si distingue per una grossa massa muscolare, ma per una muscolatura ben definita che permette movimenti veloci. "Una donna quando sceglie il karate non vuole dimostrare di essere un uomo, piuttosto vive la sua femminilità con maggiore consapevolezza. E questo è sport più che mai adatto alle ragazze, ribadirlo alle giovani di Valpolcevera può servire per allontanare sciocche credenze".

# Andrea Molinari, re di Russia

In gioventù l'hanno conosciuto un po' tutti in sella alla sua moto lungo i tornanti dei Giovi per pazzie non sempre ortodosse. E le gesta automobilistiche mai sono state di livello inferiore.

**Chi** - Mica bastavano quelle, per fortuna oggi in archivio. Stavolta, Andrea Molinari ha voluto mettere la sua firma addirittura in Russia. E il ragazzo di Rimessa con origini tra Mignanego e Serra Riccò è diventato l'idolo delle folle glaciali. Donne dell'est in tripudio per il tenebroso venuto dall'entroterra di Genova capace di far innamorare per il suo coraggio unito a un'insolita sfrontatezza.

**Cosa** - "Nel mese di gennaio si festeggia l'epifania russa, la tradizione vuole che in tutto il paese si facciano buchi nel ghiaccio di fiumi o laghi. E in quelle pozze la gente si tuffa immergendosi per tre volte sperando di uscire sempre con le proprie gambe" spiega Molla, eti-



chetta con cui è conosciuto in Valpolcevera. Figurarsi se lontano da casa rinunciava al colpo di testa. "Ci mancherebbe, occasione imperdibile".

**Come** - Andrea Molinari è andato così sul fiume Aktuba, un affluente del Volga assieme ad alcuni ragazzi russi. La temperatura? In città -15 gradi, sul fiume -18 con una bufera di vento e ghiaccio che non accennava a placarsi.

**Paura** - Spalle larghe, petto in fuori e pettorali in vista. Espressione da duro e nessun timore. "Mi sono immerso in questo buco per tre volte uscendone sempre in qualche modo. Oggi sono qui a raccontarlo. Il vero problema è stato passare dall'immersione al vento

gelido dell'esterno dove l'acqua iniziava a congelarti addosso in maniera istantanea".

**Brindisi** - Pazzie da gente di vallata. Ragazzi degli anni ottanta, cresciuti a pane e motori. Mica che la Russia faccia paura. E così il ventinovenne giramondo ha concluso la sua prestazione: "L'ho fatto come prescrivono le regole del posto, paese che vai e usanze che trovi. Qui il copione imponeva di inaffiare l'evento con due bottiglie di vodka e non potevo tirarmi indietro. L'ho prosciugate insieme a un russo rificillandomi in modo ottimale. Ma su questo punto non ho avuto grossi problemi, mi ero già allenato a casa".



# Il pescatore



**È** il presidente della Pro Loco di Pontedecimo, Franco Ponschin. Ma la targa del cavalierato sportivo arrivata dall'assessorato alla sport della Provincia di Genova guidato da Giulio Torti guarda al presente e al passato. "Per l'assidua attività a favore di uno sport etico e leale" recita la motivazione.

**Caratteristiche** - Insomma, gli ingredienti che Ponschin mette oggi nella sua associazione. Gli stessi che da sempre lo contraddistinguono nel mondo della pesca: "Per molti anni sono stato presidente provinciale dell'Arci Pesca". Un impegno che prosegue oggi in Valpolcevera.

**Fiera** - Il momento più vistoso è legato all'Expo' settembrino: "Ogni anno diamo modo a molti giovani di avvicinarsi a questa disciplina attraverso la creazione di un angolo parti-

colare sulle sponde del torrente. E l'entusiasmo dei ragazzi è davvero grande".

**Come** - Il numero uno della Pro Loco ha settant'anni, risiede a Bolzaneto ed è un vigile del fuoco in pensione. Ringrazia la Provincia di Genova e lo fa con la massima umiltà: "Un riconoscimento particolarmente gradito che non avrei mai immaginato. Per me sport ha sempre significato socialità e aggregazione, lo stesso mix che tutt'oggi provo a ripetere alle nuove leve spesso distratte da luci più abbaglianti". Tesi ripetuta dall'assessore provinciale Giulio Torti: "Il territorio genovese necessiterebbe di figure del genere. E non è certo un discorso retorico"



Provincia di Genova

# e il ciclista



**D**ice di essere onorato, Roberto Cosso. Ma chi lo conosce rivela che sarebbe stato più felice se al posto di quel riconoscimento gli avessero regalato l'opportunità di allenare i suoi ragazzi all'interno di una vera e propria pista: il sogno che insegue da anni senza successo.

**Cosa** - E' la storia di un appassionato di ciclismo, quella del cavaliere Roberto Cosso. Lui è presidente dell'Unione Ciclistica Morego da quattordici anni. La scorsa estate ha portato a Pontedecimo il campionato regionale: "Inoltre abbiamo raggiunto straordinari risultati in tutte le categorie sul piano agonistico, ma a noi interessa crescere degli uomini".

**Obiettivi** - La sua società vanta

oltre trenta ragazzi, ma quel cruccio torna in ogni discorso: "Siamo felici di quanto abbiamo costruito e lo dobbiamo alle tante persone che collaborano con noi in modo gratuito. Tuttavia potremmo lavorare in modo più proficuo ed economico se le istituzioni ci aiutassero nella creazione di una nuova pista". Oggi la soluzione di San Biagio non basta, l'anello è troppo piccolo. La quotidianità impone chilometri attraverso Polcevera e Scrivia.

**Soluzione** - La proposta? "Lasciarci uno spazio pomeridiano all'interno del nuovo mercato ortofrutticolo di Bolzaneto. Per l'Unione Ciclistica Morego sarebbe la formula ideale in quanto è sempre più difficile sostenere le spese di una gestione senza impianti. Ci sono altre priorità, ma vorremmo essere ascoltati pure noi".

## BOCCIOFILA DI MONTOGGIO

"Il riconoscimento l'ho avuto io, il merito va esteso a tutti gli amici che quotidianamente si adoperano per il successo della Bocciofila di Montoggio". Parla così Giorgio Vano, presidente del sodalizio valligiano e nominato cavaliere in virtù del suo impegno per lo sport e l'associazionismo.

**Chi** - A Montoggio, in prima persona si è occupato anche di calcio e tennis. "Ma l'amore è quello per le bocce, sono presidente del sodalizio ormai da otto anni". Racconta che il riconoscimento arrivato dalla Provincia di Genova non lo aspettava, Giorgio Vano: "Non ci pensavo, mi ha fatto molto piacere". Dodici campi di cui due coperti e un'attività che per gran parte si basa



sull'aspetto sociale, a Montoggio: "Rappresentiamo un punto di riferimento per l'intero paese e proviamo a proporre pure un ricambio generazionale attraverso corsi di bocce estivi rivolti ai più giovani. Siamo soddisfatti perché durante l'ultima stagione hanno avuto successo. Contiamo di ripetere l'esperienza nei prossimi mesi più caldi coinvolgendo anche molte famiglie di residenti e villeggianti" .

**Domani** - All'orizzonte tanti progetti, obiettivo primario lo stare insieme senza disdegnare l'aspetto agonistico: "Sul nostro impianto abbiamo apportato molte migliorie. Per questo ringraziamo il Comune proprietario dell'area e le altre istituzioni per il contributo messo a disposizione". Parola di Cavaliere.

## Il turismo dei laghi antichi

Il sogno traspaschierebbe all'apertura di una nuova frontiera. Già, quella dei laghi fossili. Certo, i tempi degli investimenti culturali paiono lontani: ma, qui, resta la consapevolezza di avere materiale storico di importanza rilevante. La volontà mira a esportare tale patrimonio. Anzi, aprirlo verso l'esterno. Per comprendere il valore servirebbero decine di pagine. "Ma in sintesi, la tendenza riscontrata a spasso per la valle durante gli ultimi decenni segnala i resti di numerosi laghi utili a comprendere il cambiamento del clima e la vegetazione dei boschi di questo territorio" spiegano gli studiosi.

**Pedemonte** - Il primo ritrovamento è avvenuto nel 1978 a cura di Sergio Pedemonte nel greto del Vobbia, poco a valle della diga di sbarramento posta sotto il castello della pietra. Le analisi climatiche svolte sul deposito lacustre hanno messo in evidenza la presenza



di sottili strati di sabbia, argilla, resti di foglie, nocchie, pigne, tronchi di abete. L'analisi di un campione di legno raccolto al suo interno ha stabilito un'età di circa undicimila anni. Il lago si era formato a causa dello sbarramento dovuto a una frana, ogni anno ghiacciava e lasciava depositare un sottile strato di argilla: solo quelle condizioni climatiche che oggi ritroviamo in Scandinavia potevano permettere un fenomeno simile. Chi si occupa con tenacia di valorizzare i siti valligiani rivela: "Un'avvincente possibilità è il ritrovamento in questi laghi di reperti

ossei o manufatti, in quanto tali depositi diventerebbero una nuova fonte di notizie per la storia dell'Oltregiogo". Altre segnalazioni sul ritrovamento di abeti allo stato fossile sono state registrate a Torrighia, Propata, Rovegno, ma anche Rio di Neno, Vobbia e Busalla.

**Semino** - Qui l'attenzione si concentra su un deposito lacustre di età medioevale già studiato ma tutto da approfondire. L'idea dell'amministrazione comunale immagina un itinerario naturalistico o escursionistico con tempi tuttavia non brevi a causa della solita carenza di fondi. Ma quella è la strada che in valle esalta esperti di livello tra cui il sindaco Pastorino. Una via magari non da grandi numeri. Certo, utile alla conoscenza delle proprie origini. Che la politica se ne accorga?



## Il Tuo autoriparatore di fiducia

**Uffici e Magazzino Ricambi**

Via N. Gallino, 119h/i - 16164 Genova - Tel. 010.7729090 - 010.7727196

E-mail: [info@gstautoricambi.it](mailto:info@gstautoricambi.it)

# Carlo Ferrari: il viaggio continua

**A**rrivato a quota dodici non si ferma, l'avventuroso di Valpolcevera. Chi? Carlo Ferrari, protagonista di Obiettivo sul mondo: una rassegna che fa sognare migliaia di liguri. Il suo è un ciclo di proiezioni in multivisione scattato lo scorso 25 febbraio nella sala San Luigi Gonzaga di Pontedecimo. Lì prosegue attraverso il mese di marzo. Ad aprire la rassegna venerdì 25 febbraio è stato Eugenio Andrichetto. Titolo della serata: "Ethiopia Mistica, nell'inferno dancale". Sei giorni più tardi è stato il turno di Valentina Scaglia e Pierluigi Bellavite: "Passaggio a sud est", viaggio a piedi nell'Anatolia.

**11 Marzo** - Nel terzo appuntamento, mattatore il grande alpinista Giuseppe Pompili con la cronaca delle sue scalate alle montagne più alte dei sette continenti.

**18 Marzo** - A chiudere l'edizione 2011, il padrone di casa con Giuliana Re-



petto: "Una serie di immagini tratte dai viaggi compiuti in bicicletta tra Utah e Nevada".

**Grazie** - Viaggi e avventura sportiva corrono sullo stesso binario, a Obiettivo sul mondo. Ecco l'ingrediente che ha regalato grande successo. Ma Ferrari sottolinea: "Non dimentico chi ha permesso che tutto questo proseguisse nel corso degli anni come la Banca Intesa San Paolo, il centro commerciale l'Aquilone e i tanti commercianti di Pontedecimo che ci hanno sempre sostenuto".

# Gruppo Scarponi

**S**emplicità è bello. Potrebbe essere quello lo slogan del momento per lo sport e il tempo libero. Succede che sempre più appassionati guardino all'escursionismo come forma migliore per spendere una giornata di relax.

**Dove** - E così in Valpolcevera l'idea trova in prima fila gli uomini e le donne del Gruppo Scarponi di Pontedecimo: "Per noi non è una moda, camminare tra i monti rappresenta da sempre una grande passione che unisce lo sport alla natura".

**Cosa** - La loro associazione con sede in via Isocorte vanta centoquattro anni di storia e centosettanta soci: "Organizziamo gite domenicali aperte a tutti per la maggioranza non troppo impegnative, quelle che richiedono una preparazione escursionistica più profonda e dettagliata sono debitamente segnalate. Ai non soci viene richiesto



il pagamento di un euro per coprire l'assicurazione contro eventuali infortuni durante le gite" spiegano a Pontedecimo pronti alla polentata di metà marzo a Porcarezze.

**Settori** - Ritrovo settimanale al venerdì sera in sede. E poi molteplici iniziative legate anche al turismo in città d'arte. "Per le informazioni allo 010/7261004 oppure via mail scrivendo a redazione@grupposcarponi.it". Semplice è bello. Salutare. Ma pure economico.



A parlare è il giovane Ennio Cirnigliaro. E' un archeologo di Valpolcevera con la passione per la storia. Alle sue competenze si è affidata la Pro Loco Valpolcevera per scoprire i segreti di quell'iscrizione presente sulla facciata di un palazzo che si affaccia sulla piazza di Pontedecimo.

**Cirnigliaro** - "Parliamo di un documento risalente al sedicesimo o diciassettesimo secolo tra i palazzi che oggi ospitano le pasticcerie della delegazione" spiega lo studioso. L'idea dell'associazione è adesso quella di procedere verso il restauro del documento.

**Cosa** - La pratica è seguita dalla Soprintendenza ai beni culturali, l'auspicio di una realtà attiva per la promozione del territorio come la Pro Loco guarda alla pulizia e al consolidamento: "Lo stato di conservazione pare buono, l'iscrizione è stata protetta da una sorta di cappella in argilla. Tuttavia, la posizione non permette movimenti a chi li deve lavorare. Siamo in mezzo a due palazzi e lo spazio d'azione è praticamente inesistente".

**Storia** - I privati paiono interessati a collaborare per un progetto che regala così un nuovo spaccato della delegazione: "La situazione urbanistica dell'epoca era bene diversa da oggi, qui transitava la strada per il castello di Pontedecimo".



Uno ha vinto per due volte il campionato del mondo e ha conquistato dieci edizioni del trofeo italiano. L'altro è stato campione del mondo a squadre e al vertice di quello europeo. Sono rispettivamente Giorgio Grasso e Giuseppe Gallino, icone dell'enduro. La scalata verso la perfezione di Promotor passa anche dalla loro genialità.

**Regia** - "Siamo un gruppo di fuoristradisti doc con una buona esperienza sportiva e organizzativa. Per diventare campioni si deve iniziare e avendo la possibilità di farlo con due fenomeni non è male" scherza William Maggioli, team manager e pilota dell'Enduro Team Promotor. Tuttavia resta una parola, lassù: umiltà. E quando cavalchi due ruote tassellate, quell'ingrediente devi sempre possederlo. Grasso e Gallino ne sono consapevoli da una vita. E quel concetto lo ripetono oggi a una squadra da sogno, quella di Promotor.

**Chi** - Il campione europeo in carica Luigi Maule, Luca Rovelli, Andrea Casaretto e Giovanni Garlet saranno seguiti da vicino per proseguire la grande tradizione dell'enduro genovese. Insieme a loro sulle moto del team di Campomorone ci saranno Zeno Compalati, Matteo Condomo, Massimo Parodi, Luca e Stefano Grasso, Federico Mezzacasa, Stefano Gambari e Alessandro Vescia. "Nessuno si tira indietro".

Sergio Parodi,  
l'uomo del trial



## La squadra Promotor romba sul mondiale

**A** parlare è la storia del trial. Per quello sport fatto di equilibrio e passione rappresenta un'istituzione. Chi? Sergio Parodi. L'uomo Promotor, figura che regala a tanti giovani l'opportunità di provare pazzie ed evoluzioni in sella a una due ruote: "Ovvio, sempre in sicurezza".

**Team** - Parte la stagione agonistica, Parodi è diretto: "Continuiamo il nostro percorso fatto di concretezza senza effetti speciali". Il 2011 offre una squadra varia e ambiziosa. Avremo impegni su più fronti, anche oltre i confini nazionali".

**Nomi** - A capitanare la squadra ci sarà Francesco Iolitta. "Parteciperemo al campionato del mondo e italiano". Da quelle parti c'è già chi è arrivato a vincere quattro titoli nazionale e oggi cerca la cinquina. Riferimento, Martina Balducci: "Lei punterà anche al Trial delle Nazioni vestendo la

prestigiosa maglia azzurra". Non finisce lì, all'italiano parteciperanno pure la polceverasca Sara Rivera e Valentina Peretti. Sergio Parodi non abbandona la tradizionale razionalità e dice: "Noi ci mettiamo impegno quotidiano, ma senza l'apporto degli sponsor tutto sarebbe impossibile. Per questo ringraziamo Donaggio Boat Service, Selemarc, Colorificio Torrini, Delucchi Costruzioni, Blackpower Electric e Cantine del Pisacane. Grazie a loro i giovani si avvicinano alla disciplina". E il gruppo delle nuove generazioni è vasto. "Davide Delucchi, Luca Piccinini, Elia e Simone Ansaloni, Matteo e Luca Donaggio, Orazio Scicolone, Morgan Ricci, Federico Strocchio, Filippo Torre rappresentano le leve verdi. Saranno compagni di squadra dell'esperto Paolo Lazzaroni. A tutto gas".

**Stefano Bertuccioli**

**ROSSO CORSA** 

**di Italo Barbieri**

Ex Carrozeria Natale di Pontedecimo

**Ricambi e accessori per la tua Lancia Fulvia**

**Assistenza gare**

**Via Albissola 89-89/B - 16162**  
 TEL. +39.010.7856846 • FAX +39.010.8630407 • Cell 039.333.3959257  
 E-mail: info@rossocorsaitalia.it • Skype: ibarbieri69  
 www.rossocorsaitalia.it **OPERATIVI DA APRILE**



**SALUMI Calcagno** *Produzione propria salumi*

**IL LABORATORIO DI CALCAGNO S.R.L.**  
 Tel. 010.9761182 - Via Marconi, 92/94 - 16010 SAVIGNONE (GE)  
 Tel. 010.2476376 - Piazza Jacopo da Varagine, 4r - GENOVA CARICAMENTO  
 Tel. 010.6522182 - Via Jori, 15r - 16159 GENOVA CERTOSA  
 calcagno.salumi@libero.it

Samuele gioca nel Vallescrivio



## Fratelli Buonomo, la fabbrica del gol

**H**anno superato quota cento gol. In carriera? No, campionato in corso. Il merito è soprattutto dei due funamboli più piccoli, ma pure il primogenito non si tira indietro nonostante una posizione tattica più arretrata. E' la storia della famiglia Buonomo da Camarza.

**Protagonisti** - Loro sono Matteo, Samuele e Simone rispettivamente di dodici, nove e sette anni. Speranze del Vallescrivio, ma non solo. Già perché qui il calcio continua pure a casa.

**Motivo** - Merito di papà Oreste con un passato da calciatore nella Corniglianese. Lui in giardino ha ricavato un vero e proprio spazio con porte, erba sintetica e lampioni per allenamenti a ogni ora del giorno o della notte. "Nulla di eccezionale" racconta con modestia. Tuttavia per la vallata rappresenta già il

cuore di molti tornei estivi. "I ragazzi si divertono con gli amici, l'ho fatto solo per questo".

**Umiltà** - In famiglia non vogliono crearsi illusioni. Ma i baby Buonomo fanno parlare anche in città e sulle sponde dello Scrivio qualche osservatore dei club più blasonati è già arrivato. Quella via per ora non è una priorità, a Camarza. La scuola resta obiettivo fondamentale. Anche se staccarsi dal sintetico di casa proprio facile non lo sembra. Ma non ditelo alle maestre.

**Mister** - "In realtà dobbiamo ringraziare il settore tecnico del Vallescrivio con gli allenatori Tomassetti, Prostamo, Golotta e Cossu per la dedizione con cui seguono i giovani" afferma papà Oreste. Dove arriveremo? "Non importa". Intanto, il gol è in casa.



Siamo alla stretta finale per il campo regolamentare, a Campomorone. Speriamo sia la volta buona. Un impianto tanto desiderato quanto vitale per l'attività svolta dalle società calcistiche presenti sul territorio comunale. Già, le società, plurale, non la società. Sembra infatti che nell'articolo apparso sul numero di novembre 2010, Qualcuno abbia dimenticato l'esistenza di più realtà calcistiche presenti e ben radicate nel paese. E non è motivo valido giustificare questa "dimenticanza" adducendo il fatto che le società non citate sono prive di settore giovanile. Non fa nessuna differenza operare con ragazzi o adulti se lo si fa con passione e dedizione incondizionate, tenendo ben presente l'aspetto sociale indipendentemente dall'età. Non si opera socialmente solo quando bambini o giovani vengono "tolti dalla strada", come è costume dire oggi, salvo poi far passare il malcelato messaggio che, arrivato alla prima squadra, un ragazzino riceverà lauti rimborsi. Ma non è calcio dilettanti? Operare socialmente è diffondere sempre la volontà di primeggiare, ma nel rispetto dell'avversario e della cultura dello sport dilettantistico puro. Sono proprio queste le prerogative che contraddistinguono l'Asd Vecchia Audace Campomorone. Speriamo almeno che Qualcuno non dimentichi anche questo.

**Giamba Parodi**  
(Presidente Vecchia Audace)

**Malingut**  
BAR-TRATTORIA  
SPECIALITÀ FOCACCIA AL FORMAGGIO  
PESCE FRESCO

Via Martiri della Libertà 40r  
Campomorone (Ge)  
Tel: 010 4074161



**Carpe Diem**

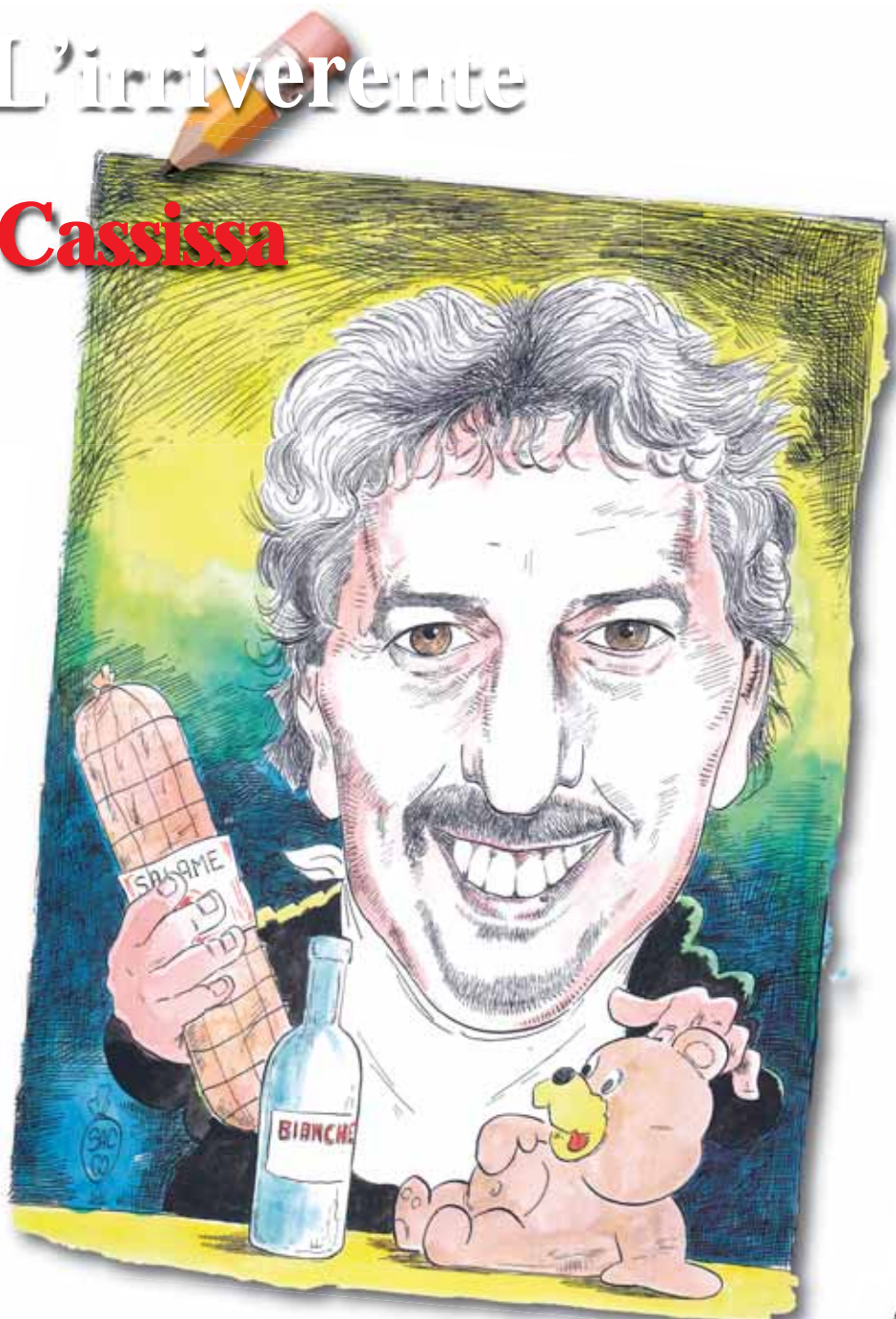
ESTETICA - SOLARIUM  
LUCE PULSATA - SISTEMA  
DEPILAZIONE DEFINITIVA

Via Isacorte, 6r. - GENOVA PONTEDECIMO  
Tel. e Fax 010.71.70.134

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO  
ORARIO:  
da Martedì a Sabato 9.00 - 19.30

## Il salame e Cassissa

**D**avide Sacco non si ferma. E neppure la nuova grafica di Qui lo distrae. Primo bersaglio 2011, il sindaco di Sant'Olcese. L'irriverente che colpisce Angelo Cassissa fa seguito alle stoccate lanciate a Angelo Giulio Torti, Michele Malfatti, Franco Parodi, Simone Franceschi, Andrea Torre, Antonio Bigotti, Giancarlo Campora e Gianni Crivello immortalato assieme a Claudio Montaldo. Stavolta Sacco colpisce sul lato culinario. Torna così un elemento già visto nel primo numero, il salame. Ma con un bersaglio come il primo cittadino di Sant'Olcese non poteva essere diverso. E si va oltre. In primo piano c'è anche la bottiglia del buon vino di Polcevera. Bianco, s'intende. Per chi avesse dubbi, stessa preferenza politica. Tovagliolo o fazzoletto al collo e sorriso di chi ama mangiare bene, ecco l'essenza di Cassissa. Lo chiamano Angelino, gli amici. A ricordare forse l'esilità del passato ormai tramontata. La stazza c'è e lui non fa nulla per nasconderla. Al pari delle altre passioni: la famiglia, certo. Ma pure la chitarra e la Francia. Sul primo fronte, il rock non l'hai dimenticato. Sul secondo, c'è la Provenza nel suo cuore: terra di vigne pregiate e ottima cucina. Tuttavia la frecciata dell'irriverente Sacco non finisce qui. Resta da sottolineare il terzo elemento, l'orsetto. Sant'Olcese rappresenta per molti il paese degli orsi. L'animale è dipinto persino sulla facciata della chiesa e raffigura il miracolo. Secondo la leggenda, il Santo addomesticò un orso che terrorizzava il paese aggiogandolo a un carro al posto di un bue ucciso dalla belva. Cassissa non pare aver paura e lo coc-



cola con dolcezza. Non fanno lo stesso con lui le due minoranze presenti in consiglio comunale: quella guidata da Danilo Pestarino del comitato anti capannoni per Manesseno e da Patrizia Altobelli del Popolo della Libertà. Opposizione serrata da entrambe le parti. E Angelino che fa? Prova a ragionare con tutti. A modo suo. Salame di San-

t'Olcese e un bicchiere di vino buono. E diversamente dall'amico Bigotti si ferma lì. Scuola Torti, insomma. Tutto va bene. A patto di non lasciare il paese in mano ai comunisti. Solo quello farebbe perdere il sorriso.



**IMMOBILIARE**  
**IL PONTE**

Piazza Arimondi 3 R  
16164 Genova Pontedecimo  
Tel. 0107261411 - 0107269443  
Fax 0107269443  
e-mail: [imm.ilponte@libero.it](mailto:imm.ilponte@libero.it)

**Bisignani**  
339 3944565  
335 1037350

**AGENZIA "Pontedecimo"**

Consorzio **SERMETRA**



- DISBRIGO PRATICHE AUTOMOBILISTICHE E AMMINISTRATIVE
- TRASFERIMENTO • IMMATRICOLAZIONI
- RINNOVO PATENTI
- ASSICURAZIONI • CERTIFICATI CCIAA
- RISCOSSIONE TASSE AUTO

16164 GE-PONTEDECIMO - Via P. Anfossi, 200 r  
[agostini@sermetra.it](mailto:agostini@sermetra.it) Tel. 010714666 - Fax 010714519